

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI CERVIA

PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del 26.4.2017

Il giorno 26.4.2017, alle ore 19,30 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale Enrico Delorenzi.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	Assente	12	PLACUZZI CARMEN	Presente
02	SINTONI LORETTA	Presente	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	SAVELLI PAOLO	Presente
04	PAPA MARIA PIA	Presente	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MEROLA ADRIANO	Presente
06	BALSAMO FRANCESCO	Presente	17	FIUMI MICHELE	Assente
07	TURCI ELISA	Presente	18		
08	MARCHETTI GIANNI	Presente	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	Assente	20		
10	CENCI ANTONINA	Presente	21		
11	BOSI GIANNI	Presente			

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n. 14 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

PRESIDENTE: La seduta del Consiglio comunale è valida. Io procedo subito con il punto numero 1 Comunicazioni al Consiglio comunale ossia la ratifica della delibera. Gli scrutatori sono la consigliera Sintoni, la consigliera Cenci e il consigliere Vettorello.

PUNTO N. 1

RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 53 DEL 21.03.2017 CON OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DIPREVISIONE FINANZIARIO 2017 – 2019 E RELATIVI ALLEGATI (ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL)ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N. 1.

PRESIDENTE: Metto in vot. il punto n. 1: approvato con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari (Vettorello, Placuzzi, Savelli, Petrucci, Merola). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari (Vettorello, Placuzzi, Savelli, Petrucci, Merola).

PUNTO N. 2

VARIANTE AL PRG N. 49 AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. R. 47/1978 E S.M.I., CONCERNENTE AREE SITE A CERVIA, PROSPICIENTE VIA G. DI VITTORIO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ADOZIONE (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).

PRESIDENTE: Relatore Assessore Giambi.

GIAMBI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i Consiglieri. Le varianti al PRG proposte questa sera prevedono l'apposizione del vincolo espropriativo in diverse aree del territorio comunale. In vista dell'adozione di nuovi strumenti urbanistici nei quali saranno definite le nuove strategie di sviluppo della città come già indicato nella delibera di indirizzi adottata dalla Giunta ci ritenuto opportuno avviare in anticipo rispetto ai nuovi strumenti la procedure di attuazione di alcuni degli obiettivi futuri relativamente alla realizzazione di alcune opere ritenute di importanza per la collettività con particolare riferimento alla necessità di ricucire il tessuto viabile esistente che in alcuni tratti risulta incompleto nonché di integrare l'offerta di parcheggi pubblici nelle zone vicino

al mare. L'esigenza di anticipare l'avvio della procedura di attuazione di alcune strategie nel periodo di piena vigenza del PRG attuale si è riscontrata anche in considerazione del fatto che in conformità alla normativa vigente a seguito della adozione del PSC RUE prossima si avrà sovrapposizioni di normative diverse. La precedente legge 47 del 78 che produce ancora i suoi effetti e l'attuale legge regionale 20 del 2000. Pertanto considerato che le procedure espropriative richiedono tempi lunghi ed attività burocratiche complesse anche in considerazione del necessario confronto con i privati per raggiungimento di eventuali accordi bonari ci ritenuto opportuno avviare immediatamente la procedura di apposizione dei vincoli attraverso la modalità della variante al PRG per evitare possibili rallentamenti o ritardi ai programmi dell'Amministrazione comunale. Per quel che riguarda la variante 49 quella all'ordine del giorno va detto che in considerazione della carenza di spazi destinati alla sosta delle auto riscontrate da tempo in diverse occasioni s'intende incrementare l'offerta di queste aree destinate a parcheggi pubblici nel territorio comunale. Il programma di mandato del Sindaco prevede la predisposizione di un nuovo Piano della circolazione mobilità cittadina e di recente l'Amministrazione comunale ha avviato la modifica della viabilità per Cervia e Milano Marittima che sarà attuata per stralci tendente a fluidificare il traffico implementare percorsi ciclabili e implementare nuove aree individuare nuove aree da destinare a parcheggi introducendo l'utilizzo di navette elettriche. Si pertanto ravvisato l'esigenza di realizzare un parcheggio pubblico a forte valenza ambientale che grazie alla particolare posizione in adiacenza alla via Di Vittorio assume importanza strategica per la sosta in quanto funge da punto di connessione dei flussi in entrata e uscita dalla città. La realizzazione di tale infrastruttura consente di creare un'area pubblica a servizio dei turisti e dei residenti che possono da qui agevolmente raggiungere le principali attrazioni turistiche della città. Mare pineta nonché i centri commerciali naturali di Cervia e quelli di Milano Marittima. L'opera vuole migliorare la qualità dei servizi per la collettività e l'incremento della dotazione di parcheggi della località di Milano Marittima che a oggi presenta situazioni di carenza in particolare nei fine settimana della stagione balneare e consente di avviare un processo di decongestionamento della zona turistica più a mare migliorando il sistema della mobilità. Questa nuova individuazione deriva anche dalle analisi e dalle valutazioni che sono

in corso per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici che nel disegno di sviluppo della città prevedono l'implementazione dell'offerta di parcheggi offerta che è distribuita nel territorio che in punti fondamentali nonché ovviamente l'innalzamento degli standard qualitativi e quantitativi delle dotazioni e delle altre infrastrutture che sono presenti sul territorio. Si vuole procedere alla costruzione di una città pubblica maggiormente rispondente alle richieste del turismo di oggi e capace di proporre e trovare il giusto equilibrio tra esigenze di vivibilità dei residenti e le necessità dei vacanzieri. Ci si è mosso in questa direzione attraverso realizzazione in atto ed ulteriori progettazioni che sono in corso che tendono a decongestionare il traffico nelle zone limitrofe alla spiaggia dotando la città di una rete di percorsi ciclabili dedicati alla mobilità sostenibile quale elemento cardine della promozione di Cervia Città del benessere e del buon vivere. Ricordo che alcuni di questi interventi sono diciamo interventi importanti con queste finalità. La riqualificazione della fascia retrostanti bagni dove è prevista la pista ciclabile da Milano Marittima al canalino della prima traversa quando sarà completata arriverà a Cervia. La ciclabile della Via Pinarella che è in corso. Un tratto di completamento della ciclabile di Savio. L'accordo con la provincia per la ciclabile che collega Montaletto al centro visite delle saline. Altre opere come il sottopasso della strada sulla statale. Il prossimo collegamento della rotonda Pertini con la via Di Vittorio e l'appalto in corso per la realizzazione della strada statale. La localizzazione di questo parcheggio come gli altri che saranno inseriti nella pianificazione in corso vuole inoltre dare una risposta alle esigenze di individuare porzioni di aree da mettere a disposizione delle attività ricettive che nella maggioranza dei casi sono carenti di parcheggi nelle loro aree di pertinenza per le auto della clientela. Ricordo che questa convenzione era già prevista anche l'articolo 28 della variante al piano regolatore e con la delibera che è stata adottata da questo Consiglio nel novembre dicembre del 2015 era prevista la possibilità appunto di mettere a disposizione individuare e mettere a disposizione aree per quegli interventi che avessero difficoltà a trovare parcheggi nelle loro aree di pertinenza. La finalità è pure questa diciamo di liberare area cortilizie alle strutture ricettive per riconsegnarle all'uso dei clienti elevare la qualità delle singole strutture e migliorare il contesto in cui sono il contesto generale in cui sono inserite le strutture alberghiere. Quindi al fine di procedere alla realizzazione di tale opera

è necessario avviare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della legge regionale 37 del 2002 nelle aree che attualmente sono di proprietà privata.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi. Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente. Il nostro gruppo intende fare le proprie felicitazioni all'ingegnere Capitani, questa sera assente, perché abbiamo saputo che c'è stata una lietissima notizia, è nato il secondo figlio, quindi ci sembrava opportuno iniziare una volta tanto con una nota positiva. Di solito facciamo dei minuti di silenzio drammatici e invece questa volta c'è una buona notizia una volta tanto ecco. Ed ora vado al merito invece della delibera che ci è stata sottoposta dall'assessore Giambi perché noi chiaramente abbiamo già espresso in sede di Commissione alcune riteniamo significative perplessità sulla delibera in sé. Intanto ricordiamo una cosa al di là della presentazione dell'Assessore Giambi cioè qui stiamo votando per apporre il vincolo no quindi tante cose in realtà verranno eventualmente domani. Ed è proprio perché stiamo votando per apporre il vincolo preordinato all'esproprio che già in sede di Commissione avevamo sollevato delle perplessità in particolare di merito che noi riteniamo assolutamente fondate. E torniamo al tema cioè questi vincoli che voi andate ad apporre o meglio questo vincolo che voi andate ad apporre immaginando che domani in quell'area debba sorgere un parcheggio intanto andare a fare una variante era il passaggio obbligato però al tempo stesso continuiamo a vedere che non si riesce ad avere un piano dei parcheggi per questa città quindi voi state immaginando singole zone senza avere ancora predisposto lo strumento strategico che invece le individui tutte per poter quindi predisporre gli investimenti necessari oppure le necessarie collaborazioni con i privati al fine di realizzare quei parcheggi che chiaramente anche a seguito del Piano della viabilità una volta che questo sarà stato completamente realizzato saranno ancora più importanti e di cui si sentirà ancora più la mancanza. Quindi noi vediamo ancora una volta un provvedimento che ci pare sconnesso scollegato da precedenti provvedimenti che devono esserci che dovevano esserci a monte e che invece ad oggi non ci sono. Francamente rimaniamo per di più abbastanza perplessi per questo aspetto non emerso almeno non mi pare di ricordare che sia emerso in sede di Commissione l'elemento per cui

quest'area destinata domani probabilmente a parcheggi servirà anche ai fini dell'individuazione di parcheggi ad uso delle strutture ricettive. Perché qui entriamo anche in un altro tema. Allora francamente e il parcheggio che si verrebbe a realizzare avrebbe un numero di posti auto veramente enorme. Allora prima cosa bisognerà che discutiamo io non so quante persone saranno disposte a lasciare la loro macchina incustodita in un'area che oltretutto è vicinissima alla statale quindi di fatto esposta a qualsiasi tipo di azione e di un qualsiasi malintenzionato quindi bisognerà anche prevedere domani noi crediamo una opportuna vigilanza se decidiamo di fare questo tipo di parcheggi perché altrimenti rischia il solo terrore o pensiero che ci possono essere anche atti soltanto vandalici non dico furti chiaramente dissuaderà dall'utilizzo di quelle di quei parcheggi. Seconda cosa non tema non meno importante se decidete strategicamente anche su questo ancora non abbiamo capito qual è la strategia ma se voi decidete strategicamente di eliminare il più possibile il traffico veicolare privato nelle aree più vicine al mare allora sarà necessario strutturare quel famoso servizio interno alla città di trasporto che deve collegare inevitabilmente i parcheggi cosiddetti scambiatori con le aree che devono essere servite. Anche per questo è importante avere un Piano dei parcheggi perché bisogna capire a un certo punto dov'è che li andate prevedere per quanti posti con quali caratteristiche e soprattutto con quale tipo di servizio. Guardate lo dicevo anche in sede di Commissione ma inizia a diventare francamente non più una boutade quella che allora suscitò invece una certa ilarità nella città e che invece a quanto pare dovremmo riconsiderare ampiamente che è quella della funivia che passi sopra la Pineta. Forse il sistema più divertente per cercare di incentivare domani eventuali parcheggi scambiatori garantendo a coloro che decideranno di parcheggiare lì di poter godere di una vista sicuramente affascinante dall'alto della località di Milano Marittima in particolare altrimenti qua ancora ben capito bene che cosa succederà perché si è sentito parlare di due navette che dovrebbero agevolare il passaggio da questo parcheggio un domani realizzato verso il mare ma sarebbero due navette collegate peraltro tramite via Stazzone che anche quello è una novità all'altro parcheggio che dovrebbe più o meno sorgere all'altezza di quello che impropriamente viene definito centro congressi e tutto questo però rimane molto nel vago. Allora siccome la vaghezza noi crediamo che non ci debba più essere e

siccome noi purtroppo stiamo vedendo che invece c'è questa tendenza a non adottare provvedimenti strategici che delineino anche e diano la possibilità anche di discutere sulle prospettive che abbiamo allora noi non possiamo non essere contrari e in parte contrariati perché purtroppo nonostante da diversi Consigli comunali continuiamo a ripetere questa necessità di interventi di natura strategica di visione continuiamo invece a vedere l'esatto contrario. Quindi ribadisco il nostro voto non potrà che essere contrario.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Sì un breve intervento che di fatto è anche una dichiarazione di voto. Il senso e i vantaggi del progetto dell'opera li ha già spiegati tecnicamente l'assessore nel suo intervento è un parcheggio comunque pertinenziale strategico per diversi punti della città di diverso livello turistico sia la spiaggia ma anche altro. Come si diceva è compreso comunque nella pianificazione del nascente PSC e va anche nella direzione di agevolare la mobilità leggera che in una località turistica come la nostra è un tema particolarmente sentito e particolarmente importante quando si affollano decine o centinaia di migliaia di turisti nello spazio e in un periodo di tempo relativamente brevi ecco quindi un'opera che tra l'altro come si diceva va a compensare la perdita dei posti dovuti alla ristrutturazione della fascia retrostante i bagni a Milano Marittima opera che tra l'altro è stata richiesta e vede favorevoli credo tutti i componenti tutti i consiglieri di questo che fanno parte appunto di questo Consiglio e quindi questo può essere una valida alternativa stante appunto la perdita di posti che però è una perdita ampiamente motivata dal progetto di riqualificazione della fascia retrostanti i bagni quindi ovviamente il nostro sarà un voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Zavatta. Consigliere Bosi, poi consigliere Savelli per una replica.

BOSI: Sì grazie Presidente. Io faccio un discorso generale che è anche poi una dichiarazione di voto per quanto riguarda queste varianti. Noi riteniamo che non sia ragionevole approvare tutte queste varianti all'attuale Piano regolatore, dal momento che è imminente la presentazione del nuovo PSC. Infatti crediamo che sia più opportuno inserire queste modifiche in un contesto più

appropriato divenendo così parte integrante di un insieme più generale pertanto noi non parteciperemo al voto di questa delibera.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bosi. Consigliere Savelli, poi consigliere Vettorello.

SAVELLI: Grazie Presidente, ma vedo che le perplessità non sono soltanto le nostre il che non può che far piacere e al tempo stesso devo anche chiedere al consigliere Zavatta con questa breve replica per quale motivo ha parlato di vantaggi dell'opera e di parcheggio strategico se come è stiamo votando per l'apposizione di un vincolo preordinato all'esproprio e l'eventuale realizzazione di un parcheggio è appunto eventuale si pensa a un domani forse di farla non si sa nemmeno se la farà il privato o il pubblico quindi non capiamo francamente a questo punto nemmeno le motivazioni per cui il gruppo di maggioranza è favorevole e vorrei anche precisare una cosa. Proprio perché l'Assessore Giambi ha detto che questo provvedimento sarebbe inserito all'interno del PSC vorrei ricordare a questo Consiglio comunale e ai colleghi che noi ancora non l'abbiamo adottato il PSC quindi queste linee guida di pianificazione del PSC sono per ora frasi che non sono state minimamente fermate in un provvedimento ufficiale da questo Consiglio comunale. Secondo noi pur dire che si approva una variante perché domani sarà nelle linee di pianificazione del PSC che il PSC ancora non lo abbiamo nemmeno adottato per noi è un'assoluta forzatura anche illogica. Infine come abbiamo sempre detto sin dalla scorsa campagna elettorale certamente Milano Marittima merita dopo decenni di avere una fascia retrostante i bagni degna di questo nome ma come abbiamo sempre spiegato e abbiamo sempre ripetuto se non si individua prima il piano dei parcheggi che non si individua quindi prima la strategia per andare a recuperare tutti i parcheggi che verranno a perdersi e lo sappiamo che non sono parcheggi in realtà leciti ma sono sempre stati utilizzati quei parcheggi sono un grande polmone è una grande risorsa per accedere al centro di Milano Marittima se noi non individuiamo il piano dei parcheggi andare a fare la fascia retrostante i bagni è quasi un suicidio cioè il turista che vorrà venire da noi non potrà parcheggiare agevolmente con la propria auto vicino a Milano Marittima. Parcheggerà in parcheggi che ancora sono tutti di là da venire non saprà come arrivare poi dopo il centro di Milano Marittima secondo noi qualche domanda voi ve la

dovete fare invece a quanto pare c'è grande entusiasmo.

PRESIDENTE: Grassi consigliere Savelli. Consigliere Vettorello.

VETTORELLO: Grazie signor Presidente. Siamo arrivati a 52 varianti nel PRG. Questa sera ci chiedete di votare altre cinque varianti con le quali arriviamo a 52 varianti. Per anni la città ha aspettato di vedere il PSC prendere forma ed essere adottato per anni ci siamo trascinati dietro un PRG che non aveva già più ragione di esistere con la scorsa Amministrazione e adesso che a Cervia si porterà in Consiglio il nuovo PRG entro la fine di maggio ci avete detto ancora volete che votiamo delle delibere del PRG. Ci dovete spiegare perché tutte queste modifiche non possono essere inserite nel PSC e poi attuate. Lo stesso vale per il Piano del Traffico e di conseguenza per la nuova viabilità perché non sono state inserite nel PSC? Non ci spieghiamo il motivo per cui siamo ancora qui a discutere a varianti con il PSC alle porte spiegatecelo. Noi vorremmo che questa sera ci venisse spiegato bene e inequivocabilmente scusate il motivo per cui queste cose non sono state messe nel PSC. Di tutto quello che verrà votato stasera solo una delibera la numero 50 avrebbe la nostra approvazione ovvero la congiunzione di via Tacito con Via Petronio della quale si parla ormai da vent'anni e che sarebbe un bene scusate per i residenti. Anche se siamo certi che nel giro di poco in quei campi incolti adiacenti alla nuova via verranno su come funghi altri palazzi. Non si può mica lasciarli del terreno incolto in un'area urbana. Non è questo che ci avete detto nella

(entra il Sindaco Coffari)

Commissione quando è stata discussa l'urbanizzazione di fronte al Palazzetto dello Sport in via Pinarella? E' proprio stasera fra le delibere di variante c'è anche quella che prevede di congiungere due vie proprio dietro la lottizzazione sopraccitata. Come ci avete anticipato sempre in quella Commissione così da finire l'opera e tirar su mattoni cemento anche lì. Ma così darà continuità la ciclabile per arrivare al mare una pubblica utilità irrinunciabile. Per non parlare di questa la prima discussione la numero 49 un parcheggio di circa 500 posti pensato come parcheggio scambiatore in una zona dove doveva sorgere un intero nuovo quartiere il famoso Amati bis. Doveva o è ancora il caso di dire dovrà? Parcheggio che sarà servito da un sistema insufficiente di navette perché due

scuole non basteranno mai ad accontentare le esigenze degli utenti in tempi ragionevoli. Nel nuovo PSC non dovrebbe esserci un piano di parcheggi ben dettagliato? In Regione sta per passare a una nuova legge urbanistica che metterà forti limiti ai comuni che come tutte le cose ha i suoi pro e sui contro che saranno da valutare bene. E' forse all'arrivo di questa legge che ha messo l'acceleratore al nuovo PSC? E se è così a maggior ragione chiediamo di sapere perché gli interventi in discussione stasera non sono stati integrati nel PSC anziché proposti come ennesime varianti di un PRG obsoleto. Non prendiamo più parole per le prossime delibere di urbanistica perché alle domande che abbiamo da fare sono queste e valgono per tutte. Perché stiamo ancora portando in Consiglio delle varianti al PRG quando il PSC sarà votato entro fine maggio? Perché non si possono inserire modifiche nel PSC? Non voteremo a favore nessuna di queste delibere nemmeno quella che ci pare di aver senso la 50 perché intendiamo essere favorevoli ad ulteriori scusate non intendiamo essere favorevoli a ulteriori varianti di un PRG che non ha più senso di esistere grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Vettorello. Ci sono altri interventi? Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Una breve aggiunta. Naturalmente non ci sfugge la tecnicità della delibera nella quale noi andiamo semplicemente ad approvare o meno l'apposizione di un vincolo di esproprio la variante dice questo ovviamente però è chiaro che in un Consiglio comunale come ha già anticipato anche l'assessore fa parte di una visione politica di un progetto quello di comunque dare delle possibili destinazioni a cui questa variante finalizzata appunto che sono appunto quelle che sono state citate dall'Assessore. E' chiaro che la delibera è molto più tecnica e molto più stringente si parla di un vincolo di esproprio e la variante 49 è questa però è chiaro che gli sviluppi futuri di alcune linee guida per quanto riguarda la destinazione appunto dell'area espropriata sono state anticipate appunto dall'intervento dell'assessore Giambi.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Zavatta. Altri interventi? Non ne vedo quindi lascio la parola all'assessore Giambi per le repliche.

GIAMBI: Grazie. Le 52 varianti che sono state richiamate io le torno a chiarire per l'ennesima volta. Molte di queste varianti sono varianti come in altri casi che sono state fatte per apporre un

vincolo che era scaduto in precedenza o anche per errori cartografici o di poco conto quindi se vogliamo andare a scorrere l'elenco diciamo delle effettive varianti il numero si ridimensiona notevolmente. Noi queste quattro varianti ad esempio potevamo farle con un'unica delibera sarebbe stata una variante unica ed è accaduto in altre occasioni. A volte dipende dal metodo di dal metodo di lavoro quindi posso tranquillamente affermare ho detto anche in altre occasioni a qualcuno che se vuole venire in ufficio può venire prendere atto di quelle che effettivamente sono le varianti il numero 52 è fuorviante. Però non è questo in discussione mi preme anche dire che la nostra strumentazione non hanno la strumentazione poi così obsoleta tant'è vero che molti Comuni che avevano e hanno il PSC il POC e il RUE di fatto non hanno attuato nessun pochi hanno la necessità di modificare il RUE adesso e hanno adottato spesso molti degli altri sistemi che la legge accordi piani integrati che la legge regionale ha messo a disposizione. Per quel che riguarda questo parcheggio che dire sì io ho una preoccupazione che è quella che ha anche Savelli che è quello effettivamente di renderlo un luogo custodito e ben certo ai fruitori perché altrimenti non funziona e su questo sono convinto che dovremmo sicuramente lavorare. Bisognerà attrezzarlo bene e bisognerà fare in modo che sia anche facilmente accessibile e dia le garanzie perché chi porta l'auto la lasci tranquillamente. Per il resto che dire noi questi piani fanno parte del PSC l'ho detto forse velocemente abbiamo individuato nella cartografia di piano regolatore una serie di parcheggi importanti attestati sostanzialmente in funzione degli ingressi della città. In funzione ingressi della città e credo che questo sia un criterio indiscutibile e ci si è riferiti anche ad un attento studio dell'area in cui sono stati posti perché poi una volta che sono inseriti in un'area bisogna anche che diciamo la viabilità che vi è consenta alle navette e al trasporto pubblico di poter disimpegnare abbastanza velocemente l'utenza perché altrimenti c'è il rischio che non assolvano alla funzione per cui sono nati che è quella cioè di favorire l'afflusso delle auto e poi distribuirli sul territorio. Tutto vago noi ripeto su questo criterio il criterio abbiamo studiato per la città diversi ingressi alcuni sono stati sistemati di recente qualcuno sarà implementato e reso rafforzato nel PSC quindi sono ingressi che portano i turisti in diverse zone della città e in queste posizioni sono stati individuati diciamo i parcheggi nel PSC ci sono. Questa è una proposta che viene anticipata perché come ho detto e

vogliamo essere pronti nei programmi futuri dell'amministrazione in caso di e quando si deve espropriare o si deve imporre un vincolo di esproprio le procedure che sempre lunghe e abbastanza complesse. Questo è un piano che abbiamo individuato avere le caratteristiche per essere fondamentale per la città quindi dobbiamo tranquillamente lo portiamo tranquillamente avanti. Nel fare la proposta di quest'area parcheggio come per le altre ci siamo attenuti ad alcuni criteri. L'individuazione è avvenuta all'interno di un quadro complessivo di riorganizzazione dell'assetto della sosta che riguarda vari ambiti della città. Lo studio nel suo complesso ce orientato a dare una risposta alla necessità di reperire nuove aree parcheggio sia di carattere pertinenziale pertinenziali che pubblico sul territorio comunale a vocazione turistica secondo criteri di omogeneità equidistanza nonché per quanto possibile di disponibilità delle aree al patrimonio comunale. Pertinenziali vi dicevo perché noi sia nelle norma dell'attuale articolo 28 che nelle delibere in cui abbiamo riconosciuto le strutture ricettive di pubblica utilità e abbiamo detto che in qualche modo l'Amministrazione avrebbe contribuito e favorito la ricerca di aree dove gli albergatori che non avevano nei loro lotti sufficienti spazi potessero convenzionare aree per liberare loro cortili dalle auto e quindi sistemarli a giardino oppure incrementare la qualità della loro struttura aggiungendo qualche stanza. Quest'area come la quasi totalità delle altre è stata individuata in posizione arretrata rispetto alla fascia costiera al fine di decongestionare il traffico ma comunque a mare della Strada Statale 16 e dalla linea ferroviarie al fine di ridurre i tempi di percorrenza eventualmente pedonale i tempi di percorrenza ciclabile o attraverso anche l'utilizzo di mezzi pubblici verso le aree di interesse della città turistiche e storiche perché in effetti abbiamo ritenuto che fosse una posizione e che i parcheggi devono essere in una posizione diciamo non troppo centrale ma comunque in posizione tale da garantire un interscambio veloce. L'importanza e la facilità dell'accessibilità al sito è garantita dallo stesso viale Di Vittorio dalla rotatoria all'intersezione con la via malva nord la nuova rotatoria sul futuro collegamento con via Martiri Fantini. Questo ambito della via Di Vittorio nello specifico si pone in connessione con il nuovo piano per migliorare la viabilità e la mobilità cittadina ed in particolare al percorso ipotizzato per il bus navetta elettrica previsto per il 2018 dove a seguito sì della realizzazione dei lavori nella fascia retrostante i bagni vi saranno circa 500/600

macchine che non potranno più parcheggiare in alto. Dico questo numero perché abbiamo valutato che mediamente in un metro lineare di rapportando il numero delle auto al metro lineare che ha un numero di 0,7 0,8 nel tratto che noi consideriamo da dietro al Palace che peraltro già da qualche anno è stato sistemato al canarino ci sono circa 700 metri quindi corrispondo mediamente 450/480 auto se consideriamo dal canale via Toti sono 355 auto. Noi ipotizziamo nel nostro piano nello studio che abbiamo fatto che possiamo avere un parcheggio da 480/490 posti in via Jelenia Gora e uno qui analogo da 480 posti in via Di Vittorio e quindi siamo in grado di coprire oltre la metà di queste auto e avere una disponibilità ulteriore per altre situazioni che si possono presentare. I percorsi ipotizzati per il 2018 sono funzionali per Milano Marittima ma non escludono una possibile utilità futura in altre occasioni particolare. Penso ad esempio agli utenti del Circolo Nautico ci sono situazioni in cui in determinate stagioni determinati momenti non c'è la possibilità di parcheggiare o parcheggiano come possono nella zona attorno al Circolo Nautico nel 2 Giugno con grandi disagi grandi difficoltà e questo potrebbe essere invece un parcheggio anche comodo per una diciamo logistica funzionale a quel tipo gara di manifestazioni che fanno. Non escluderei neppure con la dovuta informazione e comprensione dell'opportunità di avere uno spazio garantito quindi senza dover girare a vuoto che vi possa essere in qualche parte un uso anche perché no da parte degli utenti dei primi Bagni di Cervia che la navetta ferma lì davanti c'è il traghetto i primi 5/6 bagni sono a 100 metri quindi si potrebbe anche pensare che qualcuno della via Di Vittorio prende la navetta si ferma al traghetto attraversa va di là. Sono pensieri così magari troppo positivi. I collegamenti pedonali e ciclabili esistenti nonché di futura realizzazione con la possibile istituzione di un servizio di noleggio bici permettono rapida mobilità verso ambiti importanti della città Milano Marittima il centro storico il Parco naturale la Casa delle farfalle la pineta. Sulla vie Di Vittorio esattamente dove è ipotizzata l'entrata e uscita del parcheggio vi è anche la fermata di linee del trasporto pubblico locale è proprio lì davanti e questo può consentire l'uso del parcheggio anche in periodi giorni e orari in cui eventualmente la navetta non gira perché non è facile far girare sempre una navetta i costi non sono costi di poco conto quindi si è pensato anche questo. Può risultare particolarmente utile in occasione di fiere e mercati iniziative in cui la piazza del mercato non è

disponibile ma dove è possibile raggiungere anche a piedi eventualmente la piazza perché diciamo nell'ipotesi in cui ci lavoriamo tutto il tratto del porto canale fino alla ferrovia possa diventare un luogo di attrattiva bè dalla via Di Vittorio passando davanti alla Coop pista ciclopedonale marciapiede arrivare al porto canale trovare già delle attrazioni un percorso da 400 metri che si può fare anche tranquillamente a piedi quindi questo parcheggio secondo me ha tutte le caratteristiche per essere realizzato. Non sarà il privato realizzarlo consigliere Savelli perché lì purtroppo è un'area dove non ci sono possibilità diciamo di perequazione se e quando verrà acquisito sarà l'Amministrazione a realizzare il parcheggio quindi io qui scusate non trovo improvvisazione piuttosto il tentativo di coordinare le situazioni che si affrontano comparandole con quello che si attuerà in futuro e secondo una logica di pianificazione che considera le variabili presenti sul nostro territorio e ne definisce uno schema in qualche modo risolutivo con tutte le difficoltà con tutte le difficoltà che ci sono. Purtroppo noi non siamo una città come Venezia come San Marino o come Pisa dove tu comunque parcheggi, parcheggi dove ti fermano ti va bene perché tu devi andare in quel punto. Noi abbiamo 9 chilometri di costa e quindi dobbiamo non portare via opportunità a una serie di attività che sono distribuite e dobbiamo distribuire i parcheggi in modo equidistante in modo omogeneo. Quindi un disegno che può non trovare consensi unanimi io non lo metto in dubbio ma la sua rispondenza ad una collocazione di integrazione complessiva delle strutture interessate. Quindi lo schema di traffico secondo me sarà funzionale a favorire il massimo dell'utilizzo della funzionalità nel servirsi delle entrate uscite, fluidificare i collegamenti paralleli al mare ma spostandoli un po' monte liberando il lungomare del traffico. Traffico spesso passivo delle auto in cerca di sorta ipotizzandone diciamo in alcuni punti anche tratti di pedonalizzazione. Quindi diciamo i parcheggi noi gli proporremo fanno parte li avete visti in Commissione nella planimetria con le strategie ci sono anche le strade che si diceva che si diceva prima sono riproposti assieme a questi parcheggi quindi accessi centralità equa distribuzione sul territorio dimensioni non eccessive dei parcheggi perché hanno costi che non sono indifferenti e sono difficilmente ammortizzabili per una città con le nostre dimensioni che non riesce quindi a utilizzarli a utilizzarli tutto l'anno. Ecco poi insomma abbiamo pensato questa posizione per questo parcheggio come per

altri non troppo decentrate che possono essere usati come dicevo anche in più occasioni perché questo è ciò che bisogna fare proprio perché siamo una città che vive una stagione breve e quindi non può fare investimenti nessuno è disponibile a fare investimenti e costosi per parcheggi di grandi dimensioni o parcheggi che in qualche modo poi non vengono ammortizzati quindi cercare di metterli in punti e luoghi dove possono essere utilizzati in diverse occasioni per eventi organizzati nei vari periodi e quindi ci ha fatto pensare aree che non sono centrali ma neppure lontano dai luoghi in cui questo tipo di attività in genere si svolge proprio perché se no l'utenza rischia di non apprezzarli di non utilizzarlo e abbiamo pensato come dicevo prima anche di non penalizzare parti del territorio rispetto ad altre e non sottrarre loro interesse e appetibilità da parte dei cittadini. Quindi l'altro elemento è stato rendere i percorsi trasferimento il più breve possibile perché siano percepiti proprio come spazio di servizi ma legati all'interno della città e renderli quindi più fruibili e più facilmente utilizzabili dagli automobilisti.

(entra Fiumi)

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi invito intanto al banco l'ingegner Capitani al quale esprimiamo tutti ora di persona le felicitazioni già anticipate dal consigliere Savelli. Do il via alla fase delle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto sul punto? Direi che non ce ne sono. Sono già state espresse in sede di discussione quindi passiamo alla votazione del punto numero 2: approvato con 9 voti favorevoli e 6. voti contrari (Fiumi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci).

PUNTO N. 3

VARIANTE AL PRG N. 50 AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. R. 47/1978 E S.M.I., CONCERNENTE AREE SITE A CERVIA, IN PROSSIMITÀ DI VIA TITANO, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - ADOZIONE (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).

PRESIDENTE: Prego assessore Giambi.

GIAMBI: Grazie Presidente. Parliamo della variante 50 aree site a Cervia in viale Titano. L'Amministrazione comunale conferma l'esigenza di realizzare la strada di collegamento parallela a viale Italia di connessione tra la viabilità esistente viale Volturno e viale Titano al fine di procedere alla ricucitura del tessuto edificato esistente. Infatti oggi tale viabilità risulta interrotta. Gran parte della strada da realizzare ricade nell'ambito di un comparto di espansione denominato Titano che di fatto si sviluppa in direzione est-ovest da viale Italia a via Pinarella ed il PRG vigente disciplina gli interventi di tale comparto attraverso una scheda specifica scheda E1 che prevede di congiungere i due tronchi di strada interrotti provenienti da viale Volturno e da viale Titano nonché la realizzazione di un insediamento residenziale a completamento dell'impianto già esistente porta posto a ridosso di viale Italia. Le aree del comparto risulta interamente di proprietà privata due porzioni della stessa a ridosso di via Pinarella parte 1 e 2 della scheda di piano regolatore sono stati oggetto di Piano urbanistico approvato con delibera 43 del 2016 e a breve verrà stipulata la convenzione urbanistica tra il Comune e i privati per la realizzazione delle urbanizzazioni. Per la restante porzione peraltro più consistente i privati pur avendo inoltrato alcune richieste preliminari finalizzate all'avvio della procedura di approvazione del piano urbanistico non hanno fino ad oggi concretizzato la volontà di procedere con la lottizzazione complice anche la compagine proprietaria che è molto diversificata e molto frammentata nonché l'avvento della crisi del settore edilizio che ha bloccato praticamente tutte le iniziative sul nostro territorio quindi l'Amministrazione ha ravvisato la possibilità di procedere direttamente all'esecuzione della strada che oggi risulta interrotta. A differenza di quanto previsto nel PRG vigente si è ritenuto opportuno eliminare la previsione dell'anello adesso è previsto un anello tipo l'anello del Pino quindi un'andata e ritorno è stata sostituita come previsione da un tratto rettilineo di strada che collega il Viale Volturno e il viale Titano creando una soluzione più contenute e meno impattante per i fabbricati limitrofi ed avere a disposizione anche quindi le superfici tolte alla sede stradale utilizzarle maggiormente per i servizi pubblici verde o il parcheggio che è previsto in quell'area un parcheggio mi sembra di circa di 200/220 posti. La realizzazione dei parcheggi del parco urbano nonché delle altre infrastrutture e di servizi che sono previsti nella scheda del PRG potrebbe eventualmente in caso di accordo che

comunque è mancato in tutti questi anni essere demandato in questo caso i privati qualora in futuro intendono intervenire sull'area in attuazione del meccanismo di perequazione urbanistica prevista dalla variante vigente- Tale previsioni del PRG per il comparto sarà confermata nei suoi tratti sostanziali nel futuro PSC in quanto l'urbanizzazione di tale area è considerata essenziale per consentire la ricucitura del tessuto consolidato esistente. La variante interessa un'ulteriore piccola porzione di strada da realizzare in via Volturmo nel tratto fuori del comparto c'è un piccolo tratto di 30/40 metri che è fuori dall'area considerata ma che è necessario per la continuità del collegamento quindi considerando che le aree anche qui sono di proprietà private al fine di procedere alla realizzazione della viabilità è necessario avviare la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

PRESIDENTE: Grazie assessore Giambi. Ci sono interventi? Non vedo interventi quindi direi che possiamo passare direttamente alle dichiarazioni di voto. Consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente ma francamente rispetto a questa delibera avendo noi visto quali erano le originarie previsioni ci piaceva di più l'intervento precedente e che era stato precedentemente previsto che era molto più come dire apprezzabile anche perché creava indirettamente una sorta di collegamento con quello che è l'altro grande anello che è quello del pino solo che lo creava in una zona che è quella di Pinarella aveva molto più fascino aveva quella previsione lì però vediamo che a fronte di una strada dritta per dritta ci sarà chiaramente anche un insediamento residenziale ovviamente sparendo l'anello una strada diritta occupa meno spazio e va be' dopo a pensar male si fa peccato però ci dispiace molto perché in realtà quello era un bel disegno. In coerenza con quello che aveva dichiarato il consigliere Bosi e con quello che con quello che ha dichiarato peraltro di uscire Vettorello noi non usciremo dall'aula per queste delibere ma per queste delibere ma comunque voteremo anticipiamo già contrario a tutti quanti i provvedimenti perché veramente pensiamo che sia ora di farla finita con questo tipo di decisioni e anche se questo anticipo quella che riguarda via Petronio in realtà è una cosa attesa da tantissimi anni e non ci vedeva nemmeno in ipotesi contrari ma l'avevamo già detto anche in Commissione però siamo

veramente siamo veramente stufi di questo sistema.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Savelli. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Sì grazie Presidente. Il nostro sarà molto velocemente un voto favorevole. Anche qui l'esposizione è stata piuttosto esauriente la crisi del mercato immobiliare ha bloccato parte questo comparto nella delibera tecnicamente andiamo ad approvare anche qui un vincolo di esproprio e l'Amministrazione si fa carico appunto di quest'opera il congiungimento di queste due strade che migliorerà sicuramente la viabilità cittadina ecco quindi ovviamente il nostro voto favorevole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Zavatta consigliere Fiumi.

FIUMI: Grazie Presidente. Per annunciare il voto favorevole su questa delibera che vede ricongiungere due tronconi di strada che da tempo attendono in realtà questo ricongiungimento e che permetterà come è stato detto da chi mi ha preceduto un miglioramento sicuramente della circolazione stradale in quelle aree. Ne approfitto visto che ho votato contrario quella precedente pur non avendo espresso diciamo così il parere in maniera un po' diciamo così sui generis però volevo giustificare il mio no alla precedente invece con il fatto che si va ad operare in una zona dove già questa Amministrazione ha rinunciato a diciamo così a definire una zona edificabile si va a operare comunque in una zona dove attualmente è prevista pineta e dove è prevista area verde quindi il mio voto ovviamente su quella è stato negativo per questo e credo che tra l'altro andrebbe ancora più spiegato il motivo per cui si vuole fare un parcheggio in quell'area ma questo atterrà probabilmente al futuro PSC e quindi ne riparleremo diciamo al momento più opportuno. Quindi diciamo no sulla prima l'abbiamo spiegato il motivo e sì invece sulla seconda per il motivo appunto predetto grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiumi. Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Quindi possiamo procedere alla votazione sul punto numero 3: approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari (Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci).

PUNTO N. 4

VARIANTE AL PRG N. 51 AL P.R.G. PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER IL PROSEGUIMENTO DELLA NUOVA STRADA VIALE EUROPA UNITA NEL TRATTO COMPRESO TRA VIA VAL BADIA E VIA LAZIO – ADOZIONE (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).

GIAMBI: Negli anni scorsi l'Amministrazione comunale ha individuato la necessità di realizzare una serie di opere finalizzate a migliorare l'accessibilità nella zona costiera e decongestionare il traffico sulla viabilità principale nella strada statale 16 di accesso alle zone marittime con la progressiva soppressione dei passaggi a livello come avrete avuto occasione di vedere. Nello specifico il fine era quello di risolvere i problemi di sicurezza della circolazione e accessibilità alla zona sud del territorio comunale Pinarella e Tagliata visto l'elevato traffico particolarmente intenso nel periodo estivo che interessa il tratto della strada statale in prossimità di tali frazioni e che ha portato alla realizzazione di uno svincolo con circolazione rotatoria di un sottopasso in corrispondenza della linea ferroviaria Ravenna Rimini per consentire il collegamento con la viabilità comunale di accesso alla nostra città. Sono state di fatto concluse le opere di collegamento tra la via dei Cosmonauti la Strada Statale 16 e le via Tritone la via Val Badia parallela alla via Pinarella che è direttamente connesso con lo svincolo come prevede la variante al piano regolatore. Tale strada rientrano nel comparto di espansione oggetto di proposta di Programma Integrato d'iniziativa privata che comprende contestualmente l'urbanizzazione delle aree immediatamente limitrofe tra la via Tritone e la via Val Badia la cui realizzazione è stata anticipata dai privati che hanno proposto il programma integrato in conformità all'accordo stipulato ai sensi dell'articolo 11 della legge 241. La strada è stata realizzata di recente presa in consegna ora al fine di completare l'assetto viabile delle zone di Pinarella e Tagliata è di fondamentale importanza ed interesse per la collettività procedere al proseguimento della nuova strada viale Europa Unita così chiamata nel tratto compreso tra la via Val Badia e via Lazio quindi verso sud. In questo modo si completi il tracciato che indirizza lo smistamento sia verso Pinarella che in direzione Tagliata del traffico che proviene dalla statale 16 e dalla 71 bis anche qui per procedere alla realizzazione di tale viabilità è necessario avviare le procedure dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi. Ci sono interventi sul punto? Non vedo interventi. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto alcune sono già state espresse.

ZAVATTA: Sì solo per ribadire il nostro appoggio la delibera qui si tratta di un vincolo di esproprio funzionale ad un'opera complementare al progetto dello svincolo fra la Statale appunto tutto il comparto di Pinarella e quindi ovviamente il nostro sarà un voto favorevole perché appunto è una serie di opere complementari appunto al grande progetto dello svincolo grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Zavatta. Consigliere Fiumi.

FIUMI: Grazie Presidente. Solo per dire che anche questa delibera arriva in realtà un po' A scoppio ritardato nel senso che nel momento in cui si vanno a fare gli accordi con le FFSS per chiudere diciamo dei passaggi a livello e fare dei nuovi svincoli forse già allora bisognava fare questo esproprio quindi è un esproprio che arriva in ritardo che va comunque a completare un'opera che è comunque utile anche in questo caso per la viabilità quindi voteremo a favore però sarebbe bene che questo vale anche per altri pezzi di città perché noi abbiamo il problema dell'attraversamento della ferrovia del cuore della città forse nel futuro PSC anche in questo caso ritorno su questo argomento anche se non è argomento della serata sarebbe bene occuparsi appunto della problematica del taglio della città da parte delle ferrovie prima che diventi un problema quindi voterò a favore anche se con questa precisazione grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fiumi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Metto in vot. il punto numero 4: approvato con 10 voti favorevoli e 5 contrari (Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci).

PUNTO N. 5

VARIANTE AL PRG N. 52 AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 47/1978 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DEL TRONCO DI COLLEGAMENTO TRA VIA TACITO E VIA PETRONIO CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – ADOZIONE (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).

GIAMBI: Più o meno ho visto che è chiaro a tutti quale è il tratto e comunque nell'ottica di proseguire l'opera di ricucitura del tessuto viabile esistente è stato ulteriormente ravvisata l'esigenza di realizzare il tronco di collegamento un breve tronco di 50/60 metri per via Tacito e via Petronio in quanto oggi le strade esistenti risultano non collegate. Questa interruzione consiste effettivamente un elemento di discontinuità tra gli edifici insediati nella zona in quanto rende disagiata la fruizione di servizi esistenti nello stesso comparto e impedisce una migliore integrazione tra le famiglie residenti. Il mancato collegamento crea anche disagi nell'accesso all'area che pur essendo concepita come un solo quartiere integrato attorno a un unico nucleo di servizi porta residente utilizzare percorsi e strade più tortuosi e lunghi. Il completamento del tratto favorisce il collegamento che attualmente viene esclusivamente da via Pinarella per un blocco di edifici e da via Caduti per la Libertà per i restanti. Se si tiene conto che l'abitato è centrale rispetto a via Milazzo via Fienilone è evidente come l'apertura sia elemento importante anche per la mobilità ciclopedonale in direzione mare che attualmente specie per i residenti e turisti di via Caduti consente il passaggio solo dalle suddette strade obbligandoli a itinerari che risultano spesso scoraggianti perché sono lunghi e sconvenienti. Il vigente PRG delimita tale area quella immediatamente limitrofa come area di riqualificazione urbanistica integrata con obbligo di formazione del piano esecutivo e dalla data di approvazione del PRG i proprietari delle aree non hanno avanzato una proposta di PUA pertanto oggi per tale area non è previsto alcun intervento di iniziativa privata che contempli la realizzazione di tale viabilità di connessione. Quindi considerato il rilevante interesse collettivo dell'opera in esame la realizzazione di tale intervento resta in incarico al soggetto pubblico che il fine di darne attuazione deve necessariamente ricorrere alla preliminare acquisizione delle aree tramite procedura espropriativa.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Giambi. Ci sono interventi sul punto numero 5? Non vedo interventi quindi passiamo direttamente alle dichiarazioni di voto.

ZAVATTA: Anche qui molto velocemente. Le motivazioni di questa opposizione del vincolo di esproprio sono state illustrate anche in questo caso in maniera efficace dall'assessore. Si tratta di un

intervento che faciliterà la comunicazione fra due strade parallele di fatto migliorerà la mobilità ciclopedonale consentirà anche di usufruire meglio di alcuni servizi della zona. Penso in particolare alla scuola materna che è situata in via Tacito che pur essendo in linea d'aria poche decine di metri dalla parallela di via Pinarella da via Caduti però costringe appunto le famiglie della zona ad un giro ampio per poter appunto accedere alla scuola. Ecco quindi questo quest'opera favorirà anche come diceva l'Assessore la fruizione di alcuni servizi la più facile fruizione di alcuni servizi della zona.

FIUMI: Anche in questo caso con la precisazione di questi pezzi di strada secondo me e secondo noi andrebbero diciamo analizzati in fase di progettazione dell'edificazione esistente potrebbero essere posti talvolta a carico di chi costruisce edifici e case. Anche in questo caso non era molto difficile individuare guardando anche semplicemente la cartografia dall'alto come capita adesso su Google che alcune delle palazzine costruite attorno diciamo a quella viabilità lì potevano prevedere fra gli oneri a carico dei privati anche la costruzione di questi pezzi di strada quindi con la precisazione predetta comunque voterò a favore di questa delibera grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Fiumi. Altre dichiarazioni di voto? Direi che non ce ne sono quindi possiamo procedere al voto sul punto numero 5: approvato con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari (Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci). Ringraziamo l'ingegnere Capitani per la presenza e diamo migliori auguri per qualunque cosa. Passiamo quindi ai punti di cui è relatrice l'assessore Fabbri.

Invito al banco il dottor Casanova che vedo laggiù in fondo. Faccio una precisazione. L'ordine dei punti per come verranno votati questa sera è un attimo cambiato per questioni puramente tecniche amministrative. Voteremo prima il punto numero 8 Piano dei risultati poi il punto numero 7 "Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2016" poi il punto numero 10: "Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017 – 2019"; e infine il punto numero 9: "Procedura somma urgenza dragaggio porto canale: Riconoscimento debito fuori bilancio. Per la trattazione io direi di procedere a una trattazione congiunta dei punti.

SAVELLI: Soltanto una precisazione, cioè il cambio dei punti all'ordine del giorno. Non è che

deve essere semplicemente comunicato che di solito anche queste oggetto di discussione in sede di capigruppo, non è che il Presidente prende il microfono e dice adesso si discute di qua e di là, si chiede ai gruppi e se sono d'accordo a cambiare l'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Certo, ora qui è era una questione di procedere a un ordine di votazione. E' chiaro che se c'è contestazione sul punto riuniamo i capigruppo e lo facciamo. Quindi a questo punto prego Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Si chiede una illustrazione congiunta di alcuni punti?

PRESIDENTE: Allora sì. Su questo punto ciò che era già stato se n'era parlato anche in Commissione. I punti verranno trattati insieme i primi tre punti ossia il piano di risultati 2016, Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario e variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. A parte verrà illustrato il punto numero 9 che diventerà il punto numero 10 procedure di somma urgenza di dragaggio del porto canale per diciamo la l'importanza e la rilevanza del punto. Prego consigliere Zavatta:

ZAVATTA: Noi siamo favorevoli alla proposta però se altri gruppi non lo sono possiamo riunirci brevemente insomma noi siamo favorevoli però se altri Gruppi.

SAVELLI: Mi par di ricordare che di questo si era già discusso anche in sede di Capigruppo, quindi sulla presentazione e discussione congiunta siamo concordi, non c'è opposizione da parte del nostro gruppo.

PRESIDENTE: D'accordo, quindi se non ci sono altri appunti io lascio la parola all'assessore Fabbri.

FABBRI: Buonasera a tutti. Come concordato nella Commissione bilancio, abbiamo concordato di trattare i primi tre punti tutti assieme in quanto sostanzialmente il primo punto il secondo è il terzo sono strettamente collegati fra di loro in particolare per quanto riguarda quindi io partirei dall'approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario che è la delibera quadro che

collega tutte le altre e successivamente negli approfondimenti farò riferimento ai vari documenti delle altre delibere. Allora per quanto riguarda appunto la l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 partiamo ovviamente dalle premesse che nel 23 giugno 2011 è stato approvato il decreto legislativo 118. Il decreto legislativo 118 rappresenta la riforma contabile che porta le pubbliche amministrazioni locali all'armonizzazione contabile. A fronte di questa riforma è stato attuato un periodo di sperimentazione a cui peraltro il Comune di Cervia aveva aderito e successivamente nel 2014 questa riforma contabile di armonizzazione è stata accolta con le variazioni derivate dalla sperimentazione da tutte le Amministrazioni e contabili. In particolare e ricordo che nella in questa variazione è stato poi introdotto successivamente uno svincolo ovvero un alleggerimento del vincolo di stabilità di bilancio. E' stata introdotta nell'anno 2015 e tale alleggerimento ha permesso alle amministrazioni di non dover più rispettare il vincolo contabile di bilancio ma il mero vincolo di pareggio nell'anno di competenza e per ambiti di competenza quindi in quota corrente e in quota capitale. Questo lo preciso perché ovviamente sono elementi strutturali che hanno caratterizzato questo bilancio che differiscono dal bilancio approvato nel 2015. Questi elementi ovviamente hanno determinato delle modifiche anche nella redazione della documentazione del rendiconto di bilancio. Da queste premesse passo ai dati che noi approvammo nell'esercizio finanziario 2016/2018 è stato approvato con bilancio di previsione il 21 dicembre 2015. In questo caso ricordo a tutti che fu approvato introdotta l'imposta di soggiorno che poi è stata successivamente nella variazione del 28 aprile 2016 nella successiva variazione di gennaio successiva quindi è stato modificato il bilancio in quanto la legge finanziaria dell'anno corrente imponeva il vincolo di invarianza in aumento della tassazione e quindi ha impedito quindi da parte della pubblica amministrazione la possibilità di aumentare le aliquote o di introdurre nuove aliquote e conseguentemente l'imposta di soggiorno è stata introdotta è sospesa nel mese di gennaio 2016. Quindi conseguentemente anche questo vincolo derivante dalla legge finanziaria in vigore all'epoca ha condizionato la redazione e la successiva modifica variazioni di bilancio che abbiamo fatto nel mese di aprile 2016. Mese di aprile 2016 nel quale si era peraltro desunto l'avanzo di amministrazione a disposizione ed applicabile nel bilancio 2016 avanzo di amministrazione

applicato per il valore complessivo di 4,8 milioni di euro. Dato atto quindi che è stato approvato il bilancio è stato fatto alla variazione abbiamo poi proceduto con l'assestamento nel mese di luglio 2016 e anche nell'assestamento sostanzialmente i dati sono stati ritenuti in linea con gli equilibri di bilancio e dati di equilibrio di bilancio che io confermo anche nel rendiconto finale. L'ultima modifica significativa del bilancio è stata fatta nel mese di ottobre 2016 sempre e in questo caso è l'ultima variazione significativa di applicazione del residuo dell'avanzo di indisponibilità della nostra amministrazione. Quindi partendo da questa premessa che però mi sembrava necessario perché andiamo a fare un excursus di un rendiconto di un anno quindi mi sembra necessario ricordare alcuni momenti salienti. Quello che andiamo ad accertare che la situazione finanziaria il Comune di Cervia ha rendiconto è in equilibrio il bilancio ha tutte le poste quindi equilibrate abbiamo un parere favorevole da parte del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso parere favorevole il 12 aprile 2017 e abbiamo introdotto in delibera dopo ve lo preciserò alcune piccole variazioni che sono state richieste proprio come mera variazione tecnica da parte del Collegio dei Revisori che ha determinato nella imputazione di alcune poste un mero errore di contabilizzazione formale però abbiamo introdotto questa variazione l'abbiamo presentata anche in sede di Commissione di bilancio. Quindi ha accertato appunto che la situazione è in equilibrio si chiude l'esercizio finanziario con avanzo di amministrazione al 31.12 di 17.214.173,34 euro. Dalla delibera avete anche il prospetto che sintetizza come è stato calcolato questo avanzo di amministrazione. Preso atto inoltre che non sussistono nell'ambito del bilancio debiti fuori bilancio e fuori bilancio quindi e che le condizioni strutturali deficitario non esistono condizioni strutturali deficitari in alcun parametro per quanto riguarda il nostro bilancio ai sensi del TUEL e conseguentemente possiamo considerare quindi che tutti esistono tutti gli elementi e le poste favorevoli a ritenere approvabile il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2016. Come vi dicevo le considerazioni proposte dall'organismo di revisione sono le seguenti ve le leggo esattamente come sono state poste. Si raccomanda all'ente di modificare la composizione delle riserve di utili di capitale al fine di correggere l'errore materiale compiute in sede di redazione del prospetto contabile evidenziando il corretto valore delle medesime pari a euro 4 milioni 573 si 92,55 per le riserve di capitale ed a euro

2 milioni 636 222,16 per le riserve di utili. Quindi ritenendo di accogliere le raccomandazioni per il calcolo delle riserve da utile da capitale abbiamo inserito una modifica nella delibera che era stata presentata e anticipata ai consiglieri quindi l'abbiamo presentata e spiegata eventualmente il dottor Casanova se avete delle precisazioni ulteriori a disposizione ovviamente per chiarire maggiormente le motivazioni di questa richiesta dell'organo di revisione. Nell'andare ad approvare il rendiconto quindi viste tutte queste premesse vorrei scorrere con voi se siete d'accordo la relazione dell'organo di revisione che è quella che un pochino accompagna l'analisi dei dati finanziari del nostro bilancio. Allora premesso appunto che abbiamo definito quindi l'avanzo di amministrazione di 17 milioni 214.173,34 come si compongono queste imposte. Allora diciamo partendo dalla parte corrente si compongono in entrate correnti da tributi ed entrate quindi tributarie ed entrate extra tributarie. Per quanto riguarda le entrate tributarie ricordo a tutti quello che ho appena precisato ovvero che non è non abbiamo avuto la possibilità o comunque non ci sono state le condizioni per poter modificare in alcun modo in aumento le aliquote da introdurre nuove aliquote quindi in sostanza il calcolo di entrate tributarie è stato fatto sulle medesime aliquote dell'anno precedente. In particolare però ritroviamo un aumento del gettito IMU 201 che deriva dalla totale compensazione del minor gettito TASI a seguito dell'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale. Inoltre l'accertamento dell'addizionale IRPEF è stato determinato in conformità con i nuovi principi contabili che modificano quindi la modalità di calcolo rispetto all'anno precedente. Queste sono sostanzialmente le modifiche che sono state attuate e sostanzialmente il totale di entrate tributarie e risulta in 36 milioni 088.44,74 che è di 400.000 euro inferiore rispetto alle entrate tributarie dell'anno precedente ricordando che nell'ambito della finanziaria 2015 a valere sul 2016 il Governo ha introdotto l'abolizione dell'IMU prima casa e quindi ovviamente dal punto di vista delle entrate tributarie si è determinato una riduzione delle imposte sui cittadini ma anche una riduzione delle entrate ovviamente su questo ambito. Per quanto riguarda le entrate invece di recupero evasione tributaria devo rilevare un dato molto positivo di recupero che è stato dei più 22 rispetto all'anno precedente sono circa 640.000 euro di recupero evasione prevalentemente da IMU. Per quanto riguarda anche i permessi di costruire che è l'altro elemento di entrate che abbiamo nel bilancio comunale abbiamo

accertato nel 2016 1.306.000 euro 191,81 e in questo caso anche in questo caso circa 150.000 euro in aumento di contributi per permessi di costruire rispetto all'anno 2015. Abbiamo invece un altro dato rilevante che riguarda i trasferimenti dallo Stato e da altri enti in questo caso vado a rilevare che nei trasferimenti dallo Stato e da altri enti abbiamo un dato molto anche in questo caso molto favorevole di entrate diciamo prevalentemente vincolate. Abbiamo in particolare 1.300.000 mila euro in più rispetto all'esercizio precedente dovuti all'aumento di alcuni contributi quali ad esempio i rimborsi dal Ministero dell'interno per l'accoglimento dei profughi più 790.000 euro e poi il contributo per l'indirizzo all'estinzione anticipata dei mutui che se ricordate abbiamo fatto a fine anno 2016 ad ottobre scorso 2016 una variazione di 309.000 euro che è stato appunto il rimborso che ci è stato dato dal Ministero delle Finanze in questo caso e il contributo per le servitù militari che rispetto all'anno precedente è stato maggiore di 332.000 euro. Quindi complessivamente abbiamo maggiori trasferimenti dallo Stato per 1.300.000 euro. Naturalmente a parte l'estinzione anticipata dei mutui gli altri sono entrate vincolate quindi ovviamente tanto entrano tanto escono con rendiconto allo Stato stesso. Per quanto riguarda invece le altre tipologie di entrate ovvero le entrate extratributarie complessivamente e abbiamo in questo caso di nuovo un aumento una differenza di 1.800.000 euro a favore del 2016 fra 2016-2015 in questo caso è dovuto in particolare a Ravenna farmacie quindi alla imputazione sull'esercizio 2016 di crediti pregressi relativi ai diritti di gestione di Ravenna Farmacie e anche l'accertamento dei canoni relativi agli immobili trasferiti dal Comune a seguito del procedimento di federalismo demaniale. Diciamo che prevalentemente sono questi i dati di entrate. Quindi come vedete un quadro delle entrate sostanzialmente molto favorevole anche con delle criticità ma sostanzialmente favorevole. Per quanto riguarda invece le entrate da sanzioni amministrative pecuniarie cioè il codice della strada andiamo a registrare sostanzialmente quello che vi avevo già detto in sede di assestamento cioè un aumento molto significativo di accertamenti codice della strada prevalentemente legati al tema dell'autovelox. In questo caso passiamo dai 4 milioni nel 2015 accertati ai 5.479.000 euro passiamo a 5.479.000 euro quindi circa un milione e mezzo in più di entrate dal codice della Strada accertate. In questo caso rilevo sicuramente rispetto al 2015 un ritardo nella riscossione è un pochino più significativo però

l'entità è molto superiore quindi ovviamente anche i tempi di riscossione necessitano di un pochino di più ecco. In questo caso quindi questa è un po' il quadro delle entrate. A questo si collega non delle spese correnti. Allora le spese correnti in questo caso riguardano le spese per il personale e ovviamente in questo caso vado a precisare che come è dovuto dalle normative sovraordinate abbiamo il vincolo di riduzione costante della spesa per personale e quindi ovviamente anche in questo esercizio vi ritrovate con una riduzione complessiva della spesa del personale potete vedere nella pagina 22 che dal 34 al 60% del 2011-2013 in media siamo passati al 21,56% del 2016. Visto che c'era stata una domanda una richiesta di precisazione da parte del consigliere Fiumi in sede di Commissione facciamo presente che noi abbiamo una spesa straordinaria di personale che viene applicata la quota codice della Strada specifica che non è considerata per norma una spesa strutturale ma una spesa contingente per risolvere problematiche specifiche che è quella dei vigili che servono per il contrasto all'abusivismo e sono 34 vigili aggiuntivi che vengono assunti periodicamente ovviamente non è considerata una spesa strutturale di personale perché si ritiene che risolto il problema e ovviamente tale personale possa essere ridimensionato riportato a una quindi a una condizione di normalità differente. Quindi il motivo per cui viene considerato una spesa straordinaria non una spesa ordinaria di personale è questo perché contingente ed è straordinaria la motivazione per cui vengono assunti questi vigili. Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo ecco uno schema che ci terrei a spiegarvi e vado a pagina 21 sempre della relazione dei Revisori in questo caso visto che risulta un aumento di spesa corrente significativo cioè da 45 milioni di euro a 48 milioni di euro voglio andare a motivare questo aumento che ovviamente sono larga parte maggiori entrate proventi dello Stato quindi quello che vi dicevo prima ad esempio gli 800.000 euro per i profughi altri i 600 poi avevamo 600.000 euro di maggiori oneri amministrativi collegati alle registrazioni dell'autovelox che ricordate abbiamo fatto questa variazione a ottobre e riguarda proprio la gestione della bollettazione dell'autovelox poi abbiamo i 300.000 euro di maggiori spese per il turismo che sono quelli che noi ci siamo impegnati a coprire una tantum con avanzo di amministrazione nel mese di aprile 2016 inoltre abbiamo 425.000 euro di tagli di IMU da parte dello Stato quindi e li ritrovate in questo caso nei rimborsi e poste correttive e poi abbiamo i

trasferimenti che riguardano eventi che riguarda 130.000 euro trasferimenti per contributi a associazioni sportive per manifestazioni degli impianti che gestiscono attraverso concessione convenzioni con la nostra Amministrazione 142.000 euro collegati agli eventi alla promozione turistica 64.000 euro di contributi da organi istituzionali. Sostanzialmente quindi queste sono le maggiori poste che vanno a determinare quel disavanzo. Larga parte di queste sono o vincolate dallo Stato quindi tante dentro tante escono o sono determinati da una gestione straordinaria cioè quella dell'autovelox ovviamente è una situazione straordinaria che si è creata di aumento molto significativo di proventi da autovelox e quindi di contravvenzioni da dover segnalare che non ci sarà più ovviamente mi sta suggerendo l'assessore Grandu perché è naturale che siamo andati a regime è un po' calato ovviamente l'andamento dell'autovelox e i 300.000 euro del turismo tratti dall'avanzo di amministrazione e come sapete possono essere solo degli una tantum l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per quota corrente quindi ovviamente l'abbiamo potuto fare il primo anno in virtù del fatto che è stata sospesa l'imposta di soggiorno e negli anni successivi a partire dal 2017 abbiamo necessità o come dire di ricavare fondi da altre linee di finanziamento piuttosto che da altre piuttosto che magari come dire minori costi che si possono rilevare come ad esempio in sede di variazione andremo a verificare di fatto l'avanzo per la quota corrente può essere utilizzato solo una tantum e quindi anche per gli interventi collegati seccamente al piano di sviluppo turistico non potranno essere utilizzati nei prossimi anni. Dunque quindi direi che sulla parte di spesa corrente queste sono le cose più significative. Per quanto riguarda il conto capitale ricordo a tutti che il nostro piano di investimenti in conto capitale è un piano che nel 2016 è stato definitivamente c'è consuntivato a 22.185.000 euro previsione invece ho 21 milioni 375. La differenza fra l'una e l'altra è determinata soprattutto dai proventi della rotatoria delle saline che non erano state inizialmente inserite nel bilancio perché non sapevamo se sarebbero arrivati invece sono stati ovviamente consuntivati sono 920.000 euro di ANAS e 920.000 euro di Regione e inoltre abbiamo un'entrata straordinaria anche collegata alla diciamo alla nuova palazzina dei Vigili del fuoco. Tutte quante quindi opere di cui abbiamo ampiamente trattato durante l'esercizio finanziario precedente. Ricordo a tutti che nel nostro piano degli investimenti le opere principali che sono

inserite oltre a questa dei Vigili del Fuoco oltre alla rotatoria delle saline ritroviamo il Borgo Marina nei suoi tre stralci, ritroviamo anche la pista ciclabile di Pinarella e diverse opere fognarie e opere di manutenzione strade marciapiedi. Parlo del 2016 naturalmente non mi riferisco al piano triennale che è molto più ampia molto più articolato. Per quanto riguarda anche il conto capitale andiamo a rilevare un equilibrio totale fra entrate ed uscite e per quanto riguarda invece la congruità dei fondi possiamo dire che il principio contabile con il quale vengono redatti i nostri bilanci è un principio prudenziale da sempre e quindi e credo che anche questo sia uno dei plausi che riceviamo dall'organo di revisione e di non avere delle Poste critiche scoperte questo significa che a fronte di criticità di entrate abbiamo dei fondi significativi e sufficienti per poter garantire l'eventuale non entrata corrispondente alla posta attesa e quindi questo permette a questa Amministrazione di poter gestire con maggior con un equilibrio efficace il proprio avanzo di amministrazione e permette anche di poter impiegare l'avanzo di amministrazione derivato dalla corretta amministrazione per le opere negli anni successivi. Anche quest'anno a fronte di questa corretta amministrazione arriviamo a un bilancio che permette una applicazione di avanzo di 4.700.000 euro dico correttamente? 4.700.000 euro che solo parzialmente sono coperte in questa prima variazione di bilancio i più saranno successivamente applicati nella variazione che faremo nel mese di maggio collegata al piano degli investimenti quindi anche in questo caso vi parlerei immediatamente della variazione di bilancio. La variazione di bilancio si sostanzia in 152.000 euro 236 di avanzo applicato. Avanzo applicato sempre comunque in conto capitale per 120.000 euro sono lavori straordinari di revamping del ponte mobile finalizzate appunto a rendere e ad efficientare il ponte mobile affinché si possa aprire chiudere con regolarità due volte quattro volte al giorno e così come da impegni presi con gli operatori portuali. 30.744 mila euro ahimè di debiti fuori bilancio collegati alla bonifica bellica che è la delibera successiva di cui vi parlerò in maniera più dettagliata ma che rientrano vengono coperti quindi parzialmente dall'avanzo di amministrazione. Inoltre da parte dell'organismo di revisione abbiamo ricevuto la richiesta di inserire un fondo perdite relativo alla quota di 1000 492 euro di quota di proprietà del nostro Comune della società partecipata Stepra in liquidazione da tanto tempo che l'organismo di revisione ha ritenuto opportuno visti i tempi molto

lunghe della liquidazione di mettere in copertura con un piccolo fondo perché ritengono che sarà difficile insomma poterli recuperare quindi abbiamo applicato di avanzo di amministrazione 5 circa 152.000 euro inoltre siamo stati in grado di recuperare in quota corrente è 235.000 euro circa dal Fondo sincera solidarietà comunale dell'anno precedente in buona sostanza lo Stato ci ha comunicato di aver erroneamente calcolato la quota del Comune di Cervia del Fondo Solidarietà comunale quindi ci ha restituito 235.000 euro dell'anno precedente. Con questo contributo inoltre è arrivato un piccolo contributo ERP della Regione per 22.000 per alloggi ERP per 22.590 euro e un rimborso dal Ministero della difesa di 50.000 euro collegata alla gestione amministrazione dei profughi. Tutto questo rappresenta la variazione di bilancio di oggi che copre per circa 120.000 euro attività di eventi indicative che vanno a completare la variazione che avevamo fatto ad inizio anno e porta a quei 300.000 euro che anno scorso avevamo coperto con avanzo e che quest'anno andiamo a coprire in questa modalità eventi e attività di promozione turistica. Inoltre purtroppo abbiamo avuto una fatturazione inattesa di 60.000 euro collegate all'attività di Azimut che doveva essere registrata nel 2016 ma ahimè è arrivata nel 2017 quindi siamo costretti a contabilizzarla quest'anno e quindi a fare una variazione di questo tipo. Maggiori costi per l'energia elettrica per 20.000 euro imprevisti e 13.000 euro dedicati alla cocciniglia quindi al lavoro di prevenzione delle problematiche di tutela della nostra pineta. Una variazione collegata alla destinazione Romagna se ricordo bene non mi ricordo dell'importo di 23.000 euro per la costituzione della destinazione Romagna. Direi che mi pare di aver detto tutto William. Ecco allora direi che ovviamente questa è sostanzialmente l'andamento della variazione di bilancio e la presentazione del rendiconto. Nella presentazione del rendiconto ovviamente tutte le attività che sono state previste nel Documento Unico di Programmazione sono state sostanzialmente gestite in linea con la pianificazione della Giunta. Non abbiamo degli elementi di ritardo particolare su nessun lavoro le opere pubbliche pianificate hanno uno stato d'avanzamento significativo riteniamo quindi che le opere pubbliche che sono state inserite nel documento unico di programmazione saranno portate a compimento entro il mandato del Sindaco. Direi che questo quanto.

PRESIDENTE: Grazie assessore Fabbri. Ci sono interventi? Consigliere Sintoni.

SINTONI: Grazie Presidente. Dai documenti forniti si evince che il bilancio è in equilibrio e vengono confermati i dati dell'assestamento. Sono stati rispettati l'equilibrio generale l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale e poi la questo documento la relazione della Giunta che accompagna il rendiconto contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016 illustrando particolarmente il significato amministrativo finanziario ed economico patrimoniale delle risultanze finali i criteri che sono stati seguiti per la redazione del rendiconto sono questi: il principio della neutralità e imparzialità e quindi si è applicato principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari quindi si è adottata una metodologia di valutazione di stima il più oggettivo e neutrale possibile. Il principio della pubblicità in modo da rendere visibile la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto favorendo la diffusione su internet o per mezzo di strumenti idonei e il principio della prevalenza della sostanza rispetto alla forma. L'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 infatti la legge di stabilità 2016 ha stabilito che a decorrere dal 2016 è cessata l'applicazione delle disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Quindi si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista e in questo modo raggiungendo un saldo non negativo anche pari a zero è stato con l'introduzione del nuovo pareggio si è avuto come conseguenza anche lo sblocco di numerosi pagamenti. Il risultato di Amministrazione alla fine del 2016 registra un avanzo di 17.200.000 circa come è già stato detto e di questa somma una quota deve essere accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità e l'ammontare di questo fondo viene definito in base alla mole degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevedano formarsi nel corso dell'anno quindi le somme realmente utilizzabili sono per la parte investimenti 669.000 euro circa e per la parte disponibile sia 3.879.000 euro circa. Questa quota di avanzo disponibile 3 milioni 879 può essere utilizzata solo con provvedimento a seguito di variazioni di bilancio cioè con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto e questo avanzo viene utilizzato principalmente con queste finalità. Per copertura dei debiti fuori bilancio provvedimenti necessari per la salvaguardia e assestamento di bilancio dove non si possa

provvedere con mezzi ordinari spese di investimento estinzione anticipata di prestiti e finanziamento di spese correnti che però hanno un carattere di non ripetitività. Quindi la verifica dell'equilibrio della situazione corrente al rendiconto ha registrato un avanzo di circa 7.953.000 circa. La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di 880.000 euro circa e il limite di indebitamento è pari all'1,62 rispetto al tetto fissato dal legislatore che è pari al 10%. Poi alcune considerazioni che sono state dette anche dall'Assessore che i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono aumentati di circa 1.300.000 per effetto di poste di contributi vincolati provenienti una parte dal Ministero dell'interno per l'accoglimento dei profughi il contributo per l'indennizzo dell'estinzione anticipata di alcuni mutui 309.000 euro e il contributo per le servitù militari 332.000 euro circa. Alcune considerazioni le spese per i redditi da lavoro dipendente sostenute nell'anno 2016 ha rispettato i vincoli disposti dalla legge del 2015. La differenza per il 2016 è dovuta l'impiego di personale a tempo determinato per la lotta all'abusivismo e poi fra le entrate rilevanza hanno le entrate per sanzioni del codice della strada. Queste entrate sono in diminuzione in quanto c'è stato un calo delle contravvenzioni negli ultimi quattro mesi dell'anno ora però sono tornate in aumento e va comunque tenuto presente che parte di queste entrate vengono destinate alle spese in conto capitale e non concorrono alla determinazione degli equilibri di parte corrente. Rilevo che c'è stata anche come espresso dalla relazione della Giunta una spinta considerevole e un grosso impegno nel recupero somme per evasione tributaria per oltre 2 milioni di euro. Un'altra considerazione riguarda i fondi europei perché il dato che è nella relazione non è esaustivo in quanto in questo capitolo non sono visibili tutti i progetti vinti e finanziate con fondi europei perché provenendo da altri enti quali la Regione non possono essere imputati in quel capitolo ma vengono indicati soltanto quelli incassati direttamente dall'Unione europea. Poi volevo direi che sono da tenere in considerazione anche le proposte fatte dai Revisori che sono accantonare una quota di circa 492 euro per la società Stepra da tempo in liquidazione monitorare i contenziosi in essere e monitorare tenere in considerazione anche in occasione della prossima revisione straordinaria delle partecipazioni quanto rilevato nella delibera della Corte dei conti di fine marzo 2017 poi c'è anche la raccomandazione per le attività di recupero delle somme i

revisori raccomandano e riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e della verifica degli incassi dei tributi al fine di poter inviare tempestivamente avvisi di accertamento in modo da essere più incisivi alla lotta all'evasione. Dunque diciamo da questo rendiconto emerge anche scelte politiche secondo me importanti che sono quelle di non aumentare la pressione fiscale promuovere un programma di investimenti e di riqualificazione della città che stimoli la ripresa economica e sostenga il lavoro riqualifichi l'immagine e i servizi della città. Poi non aumentare le tariffe e le rette dei servizi pubblici. Continuare a garantire attraverso il sistema del welfare locale tutti gli interventi già messi in campo per contenere gli effetti della crisi sulla parte più svantaggiata della popolazione quindi confermare tutti i fondi a sostegno dei redditi più bassi.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sintoni prego consigliera Placuzzi.

PLACUZZI: Grazie Presidente. Non condividiamo questo consuntivo per gli stessi motivi che ci hanno spinto a non condividere il relativo preventivo. Scarsa condivisione delle priorità di spesa con i cittadini vedere i concetti oramai consolidati di bilancio partecipato scarsa trasparenza soprattutto sul piano politico i limiti del bilancio armonizzato possono essere superati con opportune riclassificazioni e note integrative. Troppi ritardi e carenze nei dati il caso TARI Atersir docet. Investimenti troppo sbilanciati verso il turismo il turismo è senza dubbio e di gran lunga il nostro principale motore economico ma esiste anche il Forese per quanto appena esposto il nostro voto sarà contrario grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Placuzzi. Altri interventi? Consigliere Fiumi.

FIUMI: Grazie Presidente. Trattare il bilancio è sempre molto complicato anche perché se lo trattiamo fra di noi è un conto se speriamo che qualcuno magari ascolti qualche streaming bisognerebbe cercare di essere diciamo molto semplici. io parto da parto dal dettaglio della gestione di competenza fatto dai Revisori e precisamente dal dettaglio sono di competenza pagina 9 perché? Perché questo è secondo me la pagina più chiara di quello che è come dire la sintesi estrema di quello che è il bilancio del Comune perché è composta praticamente di sei voci che vanno alla fine a definire quello che è il cosiddetto saldo dell'avanzo di competenza che ci permette di dire che

oggi questo bilancio in equilibrio per 257.000 euro. Perché voglio mettere in luce questa questo quadro perché secondo me da questo quadro che noi abbiamo bisogno di sviluppare qualche ragionamento se ci interessa. Riscossione e pagamenti sono una voce che è negativo per il Comune e questa voce riscossione pagamenti è quello che in famiglia si chiamano le entrate e le uscite di cassa cioè nel senso che quello che entra ed esce questo Comune ha un bilancio negativo meno 1.113.000 e qui bisognerebbe già fare qualche analisi però magari approfondisco dopo se riesco qualche spunto. Anticipo che secondo me nel bilancio in questo bilancio ci sono c'è un aumento di costi un aumento di costi relativi sia al personale che poi voi avete giustamente giustificato dicendo che è personale temporaneo utilizzato temporaneamente per un'attività che viene fatta per carità assolutamente per motivi diciamo che vanno premiati però di fatto quest'anno si ripeterà questa spesa e forse si ripeterà anche l'anno prossimo e forse si ripeterà anche l'anno successivo quindi in realtà questa è una spesa fissa di personale che aumenta secondo me poi possiamo diciamo a livello di bilancio possiamo dirci quello che vogliamo però di fatto aumenta la spesa fissa di personale così come poi si può vedere francamente al bilancio che sono aumentate anche altre spese fisse che sono le spese diciamo ordinarie dell'Amministrazione di spese le spese proprio addirittura mi pare che ci siano aumento di circa di 3 milioni per le cosiddette spese correnti complessiva poi possiamo andare a spezzettare ulteriormente questi 3 milioni e vedere dove derivano. Poi ci sono due voci in questo dettagli gestioni di competenza sono il fondo pluriennale vincolato di entrata in fondo pluriennale vincolato di spesa che sono due voci un po' fatica da spiegare diciamo ai profani comunque il fondo pluriennale vincolato di entrata lo sappiamo è un fondo che comprende praticamente tutte le entrate che rientrano dagli anni precedenti questo quindi i cosiddetti le cosiddette entrate diciamo che si protraggono per più anni ha prima di questo fondo pluriennale vincolato di spesa è diciamo la stessa cosa però per quanto riguarda le spese cioè son tutte le spese che si protraggono nei prossimi anni magari per investimenti fatti adesso per domani ma anche per spese fatte precedentemente. Questa voce qui la differenza di queste voci dà diciamo un dato positivo che è di 3 milioni. Questo dato è molto importante perché nel dettaglio finale del conteggio delle tre voci che compone il saldo di avanzo primario questi milioni andranno a incidere in maniera

rilevante ovviamente. Lo dico perché in realtà una di queste voci tende ad alzarsi ed è il fondo pluriennale vincolato di spesa. Poi anche qui vorrei dire perché siamo a questo fondo pluriennale vincolato di spesa. Lo dico subito così tagliamo la testa la zebra si alza perché? Perché l'Amministrazione e di questo sono contento nel senso che sono contento sta programmando degli investimenti, investimenti in opere pubbliche ma questi investimenti si protrarranno nei prossimi anni. Il problema secondo me è quello che appare da questo bilancio è che queste opere programmate e previste a bilancio probabilmente non si compiranno all'interno del mandato di questa amministrazione e quindi questo Sindaco difficilmente potrà vedere realizzato tutte le cose che ha messo diciamo teoricamente tutta la legna che ha messo ad ardere difficilmente la vedrà bruciare. Questo potrebbe determinare in prospettiva che cosa? Che non riuscendo anche per i vincoli che pone la nuova normativa quindi del bilancio armonizzato dei pagamenti delle fatture eccetera non riuscendo a fare le opere che si intendono fare per tempo a un aumento del fondo pluriennale vincolato di spesa e quindi ha una ha un deficit maggiore poi ha un saldo di avanzo di competenza che sarà più basso di quello che è in questo momento. Questo ovviamente è una voce secondo me molto molto importante di cui tenere conto. La parte poi dei residui attivi e residui passivi come vediamo tra i residui ci sono c'è una voce negativa che è un meno 1 milione 956 quindi diciamo è un bilancio in equilibrio ma che sta in equilibrio grazie a tutta una serie di diciamo di anche di fortuna che questa Amministrazione ha avuto che sono legate per esempio al passaggio dal Patto di stabilità al pareggio di bilancio perché questo passaggio al patto di stabilità al pareggio di bilancio ha consentito tramite i Governi Renzi di questo dobbiamo essere grati al presidente del consiglio di liberare delle risorse che altrimenti non erano liberabili e quando si parla di risorse liberabili si parla di diversi bei milioncini si parla di circa 4 milioni di euro che alla fine quest'anno hanno andranno diciamo impegnare le risorse che sono in altro modo devono essere impegnate tramite la tassa di soggiorno. Quindi questo primo aspetto che volevo sottolineare è attenzione io vedo delle criticità in questo dettaglio gestione di competenza in questo quadro e lo vedo tanto più è il fatto che in realtà di quei 10 milioni 9 e 64 che ci portiamo dietro no come fondo pluriennale vincolato di spesa 4 e 6 sono sorti nel 2016 e mentre gli altri diciamo quindi quasi la

metà sono sorti del 2016 mentre gli altri derivano dagli anni precedenti. Poi rilevo un altro un altro aspetto di preoccupazione in questo bilancio che è l'aumento della rigidità dovuta alla crescita anche dei fondi crediti di dubbia esigibilità perché se noi andiamo a vedere i fondi adesso trovo scusate ma trovo la pagina giusta ecco abbiamo praticamente ben 3.571.134 euro di fondo per potenziare gli insoluti derivanti dal tributo TARI pari al totale dell'esito ancora incassare la data del rendiconto e sappiamo bene l'abbiamo già trattato questo argomento che quest'anno grazie ad Hera e alla società che diciamo doveva gestire la riscossione dei tributi evasi quest'anno questi tributi non sono stati raccolti e quindi questo è sicuramente un indice di preoccupazione rispetto a un aumento dei fondi dei crediti di dubbia esigibilità e quindi a un ingessamento ancora maggiore del nostro bilancio. Poi volevo un attimino così contraddire chi mi ha preceduto non la consigliera d'opposizione in realtà ma il consigliere di maggioranza quando ha detto che le tasse non aumentano perché quest'anno noi sappiamo che malgrado le volontà dell'assessore Fabbri quest'anno la TARI è aumentata quindi diciamo così che io non dovrei ricordarlo ma nel vostro programma di mandato c'erano un aumento delle tasse e no alla tassa di soggiorno in realtà possiamo dire da oggi che le tasse sono aumentate forse aumenteranno anche in futuro e speriamo io questo dal mio punto di vista che la tassa di soggiorno finalmente arrivi perché un altro dei punti diciamo di debolezza di questo bilancio è il fatto che già da due anni si annuncia una tassa che poi non viene attuata non viene resa tale. Anche su questo io ribadisco una cosa che ho già detto in passato se sin dall'inizio si fosse ascoltato quello che noi dicevamo quello che diceva progetto Cervia quindi le sottolineature che noi facevamo sul bilancio sulle difficoltà che allora si vedevano molto chiaramente del bilancio forse oggi diciamo non saremmo a rincorrere no la una norma dello Stato che ci consente o non ci consente in questo momento ingiustamente di attribuirci una risorsa propria. Quindi ecco credo che oltre diciamo a questo a questo a questa preoccupazione ovviamente ripeto ci sono tante cose che noi abbiamo apprezzato in alcuni casi da lista civica abbiamo anche dato dei voti a favore alcuni anche stasera quando riteniamo che ci siano delle questioni che diciamo così sono in coerenza con il nostro programma noi non abbiamo problemi a votare a favore per cui abbiamo votato a favore abbiamo votato ci siamo astenuti sul bilancio di previsione proprio

perché questo bilancio prevedeva alcune opere pubbliche che pur si mantengono anche oggi ma che di cui vediamo sotto gli occhi di tutti un po' i ritardi anche i lavori del mi permetto di dire del porto canale si stanno protrahendo un po' troppo lungo e voi capite che arrivare probabilmente a fine maggio con dei lavori sul porto canale la stagione è già bello iniziata non è proprio il massimo però questo è indicativo di quanto sia difficile fare le opere pubbliche di quanto sia difficile anche rispetto appunto al nuovo ai nuovi criteri di bilancio anche metterle diciamo in ordine in maniera tale che si possano realizzare. Questo ci fa pensare che anche altre opere saranno in ritardo non è un caso se è stato spostato di un mese in avanti il bando per il magazzino Darsena anche questo è un campanello d'allarme sicuramente alla fine fra pochi giorni in realtà poche settimane vedremo quali sono i progetti del magazzino darsena però anche in questo caso credo che non sarà così semplice realizzare quei progetti nei tempi diciamo di questa Amministrazione perché ricordiamocelo siamo a due anni a due anni dalla fine del mandato quindi non manca molto anzi direi che passata l'estate e catapultati in inverno entriamo ormai la campagna elettorale delle prossime amministrative. Quindi ecco torno un attimo su alcuni elementi che volevo trattare che sono il tema dell'aumento delle spese correnti. Come si può vedere a pagina 15 del sempre della relazione dei Revisori fra le spese correnti abbiamo un aumento di circa dal 2016 al 2015 circa 3 milioni di euro e così come nel titolo settimo vediamo che c'è un aumento di quasi un milione praticamente di spese per servizi per conto terzi. Ora queste spese in realtà sono spese che diciamo allora c'è un aumento dei redditi da lavoro dipendente circa 500.000 euro. C'è e questo è l'aspetto che non francamente mi lascia abbastanza interdetto c'è un aumento dell'1 di 1,5 milioni in beni in acquisto di beni e servizi rispetto al 2015 un milione e mezzo per un totale praticamente di circa 3 milioni. Tra le spese correnti se poi andiamo anche nelle pieghe di qualche rilievo fatto dai Revisori sono le spese per le autovetture che sono in aumento e che anzi superano come dicono i Revisori il limite disposto dall'articolo 5 comma secondo del decreto legge 95 del 2012 ci sono una serie di spese nuove che andrebbero spiegate. Come dicevo prima è vero che il personale estivo della polizia municipale è personale che teoricamente non rientra per i termini di bilancio dentro al conteggio ma di fatto quel personale verrà ripreso verrà forse anche trattenuto forse saranno anche sempre gli stessi e forse

verrà tenuto finto che questa Amministrazione sarà in vita quindi è un costo che aumenta il costo medio per dipendente a 37.896 nel 2015 eravamo a 36.073 quindi c'è un aumento della spesa corrente media per dipendente quindi significa che questa Amministrazione e non sta diciamo che dal punto di vista dell'oculazione non sta facendo tutto quanto è probabilmente nelle sue possibilità fare. Un piccolo passaggio lo voglio fare anche rispetto alle società partecipate visto che anche in questo caso i Revisori sottolineano che sempre diciamo raccomandano all'ente di tenere in debita considerazione quanto rilevato alla Corte dei conti in ordine alla prossima revisione straordinaria della partecipazione nonché di effettuare un costante aggiornamento e monitoraggio gestionale delle società e degli organismi partecipati. Qui questo diciamo monitoraggio che deve essere ovviamente per loro un monitoraggio di tipo economico e monetario per noi Consiglieri comunali dovrebbe essere un monitoraggio anche di tipo politico cosa che non ci è data di fare quindi diciamo che dal punto di vista sono rimasto sorpreso dal sapere direttamente in Commissione che è stato modificato il la composizione sociale di una società partecipata del Comune senza che questa cosa venisse diciamo annunciata in Consiglio comunale o perlomeno discussa in Consiglio comunale. Questi costi di queste società partecipate sono veramente bassi e si parla di 27000 euro ma i costi invece di Cervia turismo guarda caso aumentano. Parliamo di 806.000 euro a fronte dei 766.000 del 2015 ma attenzione tra 2013-2015 un salto che siamo passati da 442.000 a 766.000 quindi questa società sta diciamo cominciando a pesare sulle nostre casse per quasi un milione di euro. Ora non si sa ancora qual è la funzione della società non si discute di quale sia il suo futuro di quale sia la sua organizzazione e sappiamo che è stato fatto un Presidente nuovo che ne è uscito alla chetichella uno vecchio andando a lavorare da un'altra parte senza che nessuno lo sapesse però questo secondo me non è il metodo corretto trasparente che noi come opposizione civica ci aspettiamo da questa maggioranza. Credo che occorra più trasparenza anche nella gestione delle società partecipate e allora sarebbe bello questo lo metto come auspicio che una volta all'anno almeno questa società venissero chiamati in Consiglio comunale a rispondere non solo dei loro bilanci ma anche del loro operato perché troppo spesso secondo noi eludono diciamo come dire il controllo del Consiglio comunale. Ecco concludo quindi dicendo questa prima parte dell'intervento che volevo dedicarne

un'altra dico ecco questa cosa qui però devo dire perché mi sono letto diciamo con dovizia di particolari e tutte le schede dello stato di attuazione dei programmi. Volevo dirvi ci sono delle cose interessanti ma ce ne sono delle altre talmente generiche che è fatica però anche impegnare delle persone a dare delle risposte a cose che cioè potrei allora non so quanto tempo abbiamo per gli interventi stasera.

PRESIDENTE: 20 minuti come ha ancora due minuti e mezzo.

FIUMI: Pochissimo ecco va bene no volevo dire allora a grande sintesi sul discorso della partecipazione secondo me come accennato prima dalla consigliera delle Cinque stelle noi ci eravamo impegnati per cercare di portare questo strumento che è il bilancio partecipativo in sede di Consiglio comunale come strumento di utilizzo da parte anche della maggioranza non ce l'abbiamo fatta perché in realtà questo strumento che pure è di cui si accenna anche dentro gli obiettivi del bilancio di questa cosa in realtà non c'è traccia. La parte di partecipazione che ha avuto sviluppo e di questo siamo contenti è stata la parte che riguarda tratteremo al prossimo Consiglio i Consigli di Zona essere eccetera però per tutto il resto diciamo così c'è un grande punto interrogativo nel senso che ci sono molte chiacchiere qui molte chiacchiere e distintivo ma diciamo di fatti che sono pochi. Io per esempio ho visto scomparire non si parla più di ufficio relazioni con il pubblico si parla di questo nuovo ufficio che si chiama volevo trovarlo ma si chiama ufficio non trovo più l'ufficio va be' comunque come? C'è un ufficio nuovo che deve prendersi carico di sviluppare e ho visto insomma ho visto delle cose anche che non diciamo che non l'avevo visto nel programma di questa Amministrazione né nei precedenti Stato di attuazione dei programmi e poi ho dato qualche occhiata ho provato a incrociare anche dei dati i dati non si incrociano quindi diciamo è molto fatica valutare veramente anche queste schede fatte con molta buona volontà ma di difficile valutazione. Cioè se andiamo veramente se volessimo andare analizzare punto per punto no gli obiettivi strategici obiettivi operativi le cose fatte le cose non fatte e si fa fatica a capire se effettivamente le cose sono state portate a termine o no comunque il discorso ecco concludo questa prima parte di intervento dicendo che sono perplesso e preoccupato e se diciamo con il bilancio di previsione così

avevo ho ancora è per carità la speranza che una parte almeno consistente delle opere enunciate si potessero fare oggi diciamo temo che invece molte delle opere che sono state annunciate rimangono sulla carta dei sogni e quindi che non si possa realizzare. Quindi diciamo così per la mia dichiarazione di voto attendo l'esito del resto del dibattito grazie.

SAVELLI: Grazie Presidente cercherò di essere breve anche perché una grossa parte dell'intervento del consigliere Fiumi è assolutamente condivisibile non intendo ripetere molte cose che lui ha già detto chiaramente sull'imposta di soggiorno siamo come già nella notte del consigliere Fiumi però le altre analisi e invece erano assolutamente condivisibili in effetti anche a noi ad esempio è saltato agli occhi questo aumento della spesa corrente e che francamente non mi pare almeno in sede di in sede di esposizione da parte dell'assessore non mi pare sia stato particolarmente motivato e spiegato e che quindi insomma evidentemente era un tema che probabilmente invece meritava qualche parola in più. Noi abbiamo letto anche con un certo interesse le considerazioni proposte che i revisori dei conti hanno svolto intanto volevo segnalare una cosa qui eventualmente prossimamente quando i Revisori citano delibere della Corte dei conti se ce le potete allegare perché io per quanto abbia cercato la delibera 48 del 2017 dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna non sono stato capace di trovarla eppure insomma con internet e le banche dati insomma fa parte del mio lavoro ma questa delibera e siccome c'è una specifica uno specifico diciamo raccomandazione proprio sulle società partecipate insomma eventualmente darci anche gli strumenti a latere non sarebbe una cosa sbagliata. Segnalo anche il fatto che abbiamo guardato un'occhiata al abbiamo dato un'occhiata anche al documento che ci è arrivato tempestivamente questa mattina a mezzogiorno e mezza per stasera inviato dall'assessore Fabbri che no lo dico perché è un tempo talmente ridotto che siamo riusciti giusto dargli una letta così volante invece il tema era rilevante perché riguardava la nostra capacità di accedere ai fondi europei che è un tema di cui si è tanto dibattuto e dal 2014 in poi e che può avere effettivamente un ritorno importante dal punto di vista degli investimenti e delle risorse per il nostro Comune laddove queste possono venire a mancare. Ci sono alcuni dati che noi riteniamo allarmanti al di là del fatto dell'aumento della spesa corrente che potrà avere alcune motivazioni che poi attendiamo di

conoscere pensiamo che si stia verificando esattamente qualche cosa che noi abbiamo già da almeno due anni sollevato in questo Consiglio comunale. Il dato che secondo noi spiega meglio di altri la situazione attuale è quello che riguarda l'insoluto TARI che sta raggiungendo cifre scusatemi tanto ma iniziano ad andare oltre l'accettabile tenuto conto del fatto che oltretutto paghiamo e anche cospicuamente una società che è quella che in gran parte in cassa quei soldi che era per incassare quel denaro a noi esce lo stesso evidentemente Hera però tutta questa grande attenzione non ce l'ha ma noi crediamo che purtroppo il motivo per cui esiste un insoluto sempre maggiore e sia dovuta al fatto che in realtà molti cittadini molte realtà anche imprenditoriali non riescono più a sostenere la pressione tributaria che oramai ci sta strozzando. Faccio anche un altro ragionamento a latere noi abbiamo quella fortuna del tutto relativa di essere considerati i Comuni incapiente e quindi ogni anno una cifra enorme del gettito IMU lo Stato se la prende e se la incassa lui quindi anche li prima di andare a ringraziare San Renzi in questo Comune insomma ci mettere un attimo fare due conti perché quel prelievo è effettivamente micidiale e questo è il motivo tra l'altro per cui noi ci troviamo ad avere ulteriori problemi. Una pretesa dello stato dell'entità della quale noi siamo costretti o torto collo a inchinarci è qualche cosa di indecente, è qualche cosa di indecente perché questo prescinde dai colori politici dalle varie situazioni ma non è accettabile che siano i Comuni che per fortuna per capacità per condizioni interne esterne hanno una certa capacità di gettito e che sono oltretutto in qualche modo anche i virtuosi debbano poi dopo essere penalizzati dallo Stato perché purtroppo in questo Paese funziona così chi fa il proprio dovere la paga chi invece è somaro riceve il premio e io credo che su questo insomma si debba iniziare a fare qualche cosa di più che prendere atto e penso che chiaramente non tanti sono i Comuni che hanno un gettito IMU come il nostro ricordo che il nostro Comune a livello di gettito IMU in rapporto alla popolazione svetta nei primi cento d'Italia quindi forse anche per questo facciamo fatica a trovare qualcuno che ci ascolti però cosa accade? accade che di fatto una gran parte delle tasse dei cervesi perché tanto l'IMU è la regina delle tasse dei tributi chiedo scusa se ne va allegramente no verso altri lidi mentre come spesso amo ricordare l'IRPEF prodotta a Cervia se la società o la partita IVA non ha la sede legale a Cervia se ne va bellamente ad arricchire i bilanci di comuni che non sono Cervia e quindi queste

sono le follie di cui tanto parliamo ma sono follia di cui bisogna tener conto perché stanno penalizzando noi e penalizzerebbero chiunque governasse questa città indipendentemente appunto dal colore dell'Amministrazione che la governa. Questi bilanci come ricordavano anche i Consiglieri che mi hanno preceduto e nuovi questo bilancio armonizzato è una iattura completa rende sempre più difficoltoso comprendere fino in fondo quali sono i saldi che ci vengono presentati. Lo rende difficoltoso intanto perché anche questi fondi sono veramente qualche cosa che solo dei tecnici periti della materia possono uscire a scomporre rende difficile quindi come sempre abbiamo detto anche riuscire a vedere le differenze effettive da prima quando non c'era ancora il bilancio armonizzato al dopo quando invece in bilancio armonizzato è intervenuto perché a parte tutto va be' ci sono 17 milioni di euro di avanzo ma quella cifra va tutta quanta depurata e tuttavia e mi pare di poter dire che sul fatto dell'avanzo 2016 qualche cosa di quello disponibile dico che voi dichiarate ci sia qualche cosa da dire e torniamo al tema delle imposte scusate dei tributi quindi la pressione tributaria. Noi non possiamo mi sembra ormai evidente aspettarci dallo stato nessun tipo di vicinanza a noi come contribuenti le tasse non stanno diminuendo la più grande riduzione delle tasse della storia della Repubblica l'avrà vista Matteo Renzi noi non ce ne siamo accorti noi invece ci siamo resi conto che qui continua appunto questa pressione enorme e però quando andiamo a fare i conti finali ci sono questi avanzi che permetteteci di dire un avanzo disponibile di quasi 4 milioni di euro è qualche cosa che non è indice dal nostro punto di vista di una corretta programmazione perché vuol dire che noi abbiamo un avanzo estremamente consistente e allora è necessario finalmente l'abbiamo detto anche nelle persone nel precedente Consiglio comunale è necessario iniziare veramente a ragionare perlomeno di dare un segnale ai cittadini cervesi che sono quelli che rappresentiamo cercando di ridurre quella pressione tributaria un minimo anche però di dare il segnale che insomma l'Amministrazione è consapevole della continua è sempre più grave difficoltà dei cittadini nel rispondere alla richiesta di denaro che dagli enti pubblici in generale arrivano e anche dal nostro Comune. Io non so e a questo punto se sia più sensato mantenere aliquote così elevate quando i dati che noi leggiamo ci dimostrano che i cittadini cervesi non riescono più a sostenerle anche perché scusatemi ma queste somme come i 3 milioni e mezzo di insoluti TARI in

alcuni casi sono di difficile esigibilità ma potremmo anche forse definirli già da ora in parte inesigibili eppure che sono somme che noi avremmo dovuto percepire e che molto probabilmente mai percepiremo. Noi non possiamo nemmeno pensare di continuare ad avere queste incompetenze queste entrate fantasmagoriche che poi purtroppo invece nei fatti non troviamo nei numeri effettivamente degli incassi non troviamo. Ribadisco la sfortuna di essere un Comune incapiente dipende anche però dal fatto che abbiamo questo gettito molto elevato. Il gettito è determinato in sede IMU anche e soprattutto dalle aliquote che noi applichiamo magari iniziamo anche un attimo a ragionare su queste aliquote per vedere se riducendoli in parte per lo meno dreniamo meno sangue ai cervesi e dall'altra parte vediamo di meno e allo Stato italiano che evidentemente insomma non è che si stia meritando tutte queste attenzioni da parte nostra visto che poi il ritorno che ne abbiamo è pressoché drammatico noi sappiamo perfettamente che grazie al benessere che c'è in questa città comunque siamo in una sorta di oasi fortunata ma non può durare in eterno questa situazione se non si mette mano e a questo punto anche ad una minor pretesa economica e a una modifica chiaramente di alcune politiche di bilancio. Anche noi siamo interessati a capire che cosa sta combinando Cervia turismo perché a parte il cambio del Presidente non c'è più neanche sentito il Presidente né tanto meno si è visto il Presidente nuovo né tanto meno ma è venuto a parlare una Commissione il nuovo Presidente in compenso i costi aumentano ma qui non si sa nulla eppure ricordo che subito dopo la nomina del nuovo Presidente era stato detto sui giornali non tanto a noi che a breve si sarebbe conosciuto il nuovo piano aziendale di Cervia turismo e grandissime prospettive grandissima innovazione. Io ero rimasto francamente fino alla nomina del nuovo presidente sul fatto che si doveva ancora discutere anche in questa sede se liquidare in qualche modo questa società o se darle nuovi e maggiori poteri per cercare di far uscire da un sistema che evidentemente non rende giustizia nemmeno il progetto iniziale che Cervia turismo voleva perseguire e raggiungere però non Cervia turismo è un caso ma se ne potrebbero fare altri. Interessanti chiaramente anche altri numeri di questo rendiconto guardate perché e con mia grande sorpresa devo anche dire che gli autovelox invece di essere riconosciuti dai cittadini evidentemente non vengono riconosciuti perché c'è addirittura a quanto pare un incremento delle sanzioni e che mi

viene da pensare in maggior parte saranno comunque quelle degli autovelox quindi evidentemente quei due autovelox stanno comunque garantendo entrate addirittura superiori a quello dello scorso anno il che francamente mi sorprende perché guardate vedo delle fatte inchiodate io davanti a quegli autovelox da parte delle macchine che non riesco a capire evidentemente vanno forte quando non passo io perché ci sono alcuni che veramente a 50 metri bloccano un altro po' la macchina diventando anche peraltro molto più pericolosi dell'incrocio successivo. Eppure continuiamo a vedere queste importanti entrate importanti entrate che ricordo poi hanno anche un ritorno inevitabile perché sono in parte vincolate come spesa per investimenti e servono anche per gli interventi sul manto stradale e sicurezza stradale e quindi questo è sicuramente la parte positiva di ritorno di quei due autovelox che per il resto noi rimaniamo convinti siano stati posti lì per fare cassa e devo dire che i numeri non ci stanno dando torto. Devo anche sottolineare abbiamo guardato un po' le varie questioni che sono state sull'attuazione del programma e anche su questo in gran parte condivido l'intervento del Consigliere Fiumi volevo segnalare una cosa che però mi ha veramente fatto pensare ed è proprio all'inizio della relazione sull'attuazione del programma a pagina 7. Pensate un po' quale è l'interesse dei cittadini Cervesi per l'istituzione Consiglio comunale di Cervia. Sono state cioè conteggiate 282 sessioni in streaming delle sedute del Consiglio comunale con 118 utenti unici in tutto il 2016 non ci ha visto nessuno. 118 utenti unici non ci ha visto nessuno. 118 utenti unici. E' una cosa drammatica vuol dire che quello di cui noi discutiamo le delibere che noi analizziamo i dibattiti che noi facciamo sono nell'iperuranio rispetto ai cervesi che evidentemente non si rendono neanche più conto che tantissime volte quello che viene votato qui ha conseguenze immediatamente dirette sulla loro vita quotidiana. Quindi ve lo dico perché penso che al di là di tutti i numeri che voi ci fornite e che noi ribadisco con grandissima difficoltà riusciamo ora scomputare mentre per noi era molto più semplice prima riuscire a capire i numeri dei bilanci sia di previsione che il rendiconto che è il consuntivo. Io credo che qui ci si debba fortemente domandare iniziare a domandare altro. Altro perché è anche il senso insomma di un impegno che comunque qui dentro credo che tutti quanti stiamo mettendo un senso di un impegno che si va francamente a perdere laddove un servizio gratuito messo a disposizione dei

cittadini proprio per rendere possibile il loro accesso diretto alle informazioni il poter sentire ascoltare le posizioni anche le idee le proposte ecco laddove questo strumento ha purtroppo questo risultato intanto interrogiamoci se non sia il caso eventualmente di renderlo un pochino meno statico perché quella telecamera fissa sicuramente non incita diciamo a un grande spettacolo ma al di là dello spettacolo interrogiamoci anche perché francamente insomma qui abbiamo discusso del rendiconto del nostro Comune e discutiamo di numeri importantissimi. Abbiamo decisamente questioni che devono essere risolte devono essere risolte e a fronte di tutto questo purtroppo il 2016 è stato avarissimo ed è stato avaro nonostante nel 2016 ci siano stati diverse battaglie importanti in questo Consiglio comunale. Ci sono state delle decisioni prese da questa Giunta dalla sua maggioranza che hanno e avranno importanti conseguenze per molte di queste per noi negative ma e qui dentro si è discusso lungamente qui e nelle Commissioni solo che le Commissioni lo streaming non ce l'hanno ma qui dentro lo streaming c'è e tuttavia dobbiamo assistere al fatto che non c'è attenzione. Io tra le tante motivazioni del perché non c'è attenzione ai lavori del Consiglio comunale una ragione la metto. Cioè purtroppo c'è da diverso tempo una bruttissima abitudine che è quella di anticipare le decisioni che ancora il Consiglio comunale deve votare. Cioè escono questi comunicati stampa sui giornali che danno praticamente come già acquisita la decisione quindi noi siamo diventati più o meno un organo ratificatore ed ecco perché a quel punto lì che interesse potrà mai avere il cittadino a collegarsi per sapere che cosa diciamo noi quando in fin dei conti tutto si risolve nell'alzata di mano della maggioranza e molto spesso ma non sempre in un'alzata di mano contraria delle forze alternative delle forze di opposizione o di minoranza che dir si voglia. Quindi francamente di fronte al potere di una comunicazione che sta diventando molto importante anche al fine di informare i cittadini ma secondo noi in alcuni casi di indirizzare i cittadini noi sinceramente questa sera lo dico stiamo facendo diversi ragionamenti nel nostro gruppo e non soltanto ragionamenti che probabilmente ci porteranno anche a scelte abbastanza importanti cioè ad interrompere anche gli interventi in questo Consiglio comunale a smetterla di fare interventi a cercare di ridurre anche le proposte che sinora abbiamo cercato di avanzare perché purtroppo a mali estremi, estremi rimedi abbiamo ricevuto un mandato quindi continueremo a frequentare certamente

le Commissioni continueremo a frequentare certamente il Consiglio comunale ad essere presenti ma stiamo ragionando e lo volevo dire questa sera in sede di rendiconto mi sembrava alquanto opportuno stiamo appunto ragionando non dico di un'interruzione modello Aventino perché sarebbe esagerato ma sicuramente di una partecipazione che diventerà estremamente passiva. Magari insomma serve questo ai nostri cittadini per svegliarsi un attimo perché a livello parecchio addormentati e lo dico con grande amarezza però mi pareva che in sede di rendiconto visto che si fa rendiconto un po' anche di tutto l'anno trascorso con dei numeri del genere con un disinteresse del genere anche il senso appunto di un impegno politico che richiede il Consiglio comunale come quello che dobbiamo sostenere inizia francamente a diventare perlomeno oscuro soprattutto per il sottoscritto. Lo dico con grande amarezza anche perché ci rendiamo conto che in tantissime situazioni purtroppo le nostre sollecitazioni non sono state minimamente raccolte e anche questo non ha certamente aiutato la nostra passione a crescere anzi ha continuato a diminuire e quindi vi affidiamo a voi affidiamo a voi il dovere e l'onere di dare un voto positivo a questo bilancio consuntivo a questo rendiconto che secondo noi inizia a manifestare delle crepe che vanno immediatamente valutate il prima possibile anche bloccate. Guardate chi avrebbe mai potuto dire fino a pochi anni fa e che il Comune di Cesenatico si sarebbe trovato in una situazione in cui si trova oggi. Sembrava che fosse il Comune più felice di tutta la riviera romagnola quindi questa sera se avete letto e sono certo che l'avete letto questo bilancio qui dentro non sono tutte quante rose e fiori non lo sono. Se ce la vogliamo raccontare che sono tutte rose fiori ce la possiamo raccontare se vogliamo guardare alcuni numeri io credo che si possa iniziare a preoccupare soprattutto laddove e qui concludo gli stessi revisori dei conti tra le loro diciamo considerazioni indicazioni hanno e ve l'abbiamo detto tante volte questa cosa qua fa piacere che anche i revisori dei conti l'abbiamo scritta in maniera un po' anodina ma l'hanno scritta che è importantissimo è sempre più importante fare le verifiche sull'attività delle società partecipate che non è che sono diventati organi esterni di questa Amministrazione rispetto ai quali noi ce ne possiamo bellamente fregare ma sono anzi strutture che non solo abbiamo il dovere di verificare e controllare periodicamente questo avverbio lo usano i Revisori dei Conti periodicamente dobbiamo assolutamente riprenderci il nostro diritto di

controllo sulle partecipate nel 2016 e ribadisco siamo sul consuntivo del 2016 sono emerse delle criticità non marginali proprio sulle partecipate ed evidentemente sono emerse perché il controllo che doveva essere effettuato non è stato sufficientemente effettuato. Non solo per quanto riguarda i conti ma anche per quanto riguarda l'attività di queste partecipate. Credo che questo allarme lanciato dai revisori dei conti nel quadro generale non possa punto e passare inosservato grazie.

FIUMI: Perché vorrei completare siccome ci ho messo tanto a leggermi tutti sti documenti alcuni rilievi non li faccio, perché sennò vi annoio, però ripeto, ringrazio tra l'altro la dottoressa Verusca Zaccarelli che l'ha redatto lei, quindi so che ci ha messo molto impegno e molta fatica, però se io vado ad analizzare lo stato di attuazione dei programmi al 31 agosto 2016 io ve lo dico perché anche nella redazione dei prossimi magari si possa migliorare in qualche maniera la redazione no vado per esempio al Programma 2 che riguarda diciamo l'Assessore di riferimento è Gabriele Armuzzi e dice trasparenza obiettivo strategico trasparenza essere la casa di vetro di tutti i cittadini la casa di vetro di tutti cittadini che è un termine che ha usato spesso in campagna elettorale il Sindaco. Allora qui dice c'erano degli obiettivi e che però hanno l'azione diciamo è molto generica diceva realizzare periodici incontri pubblici tra i cittadini e operatori aziende fornitrici di servizi pubblici ovviamente l'intento è quello di migliorare i servizi pubblici io so per esempio che l'Assessore Armuzzi si è impegnato molto in questa attività qui anche personalmente ha speso molto del suo però io rilevo che fra gli atti che i fatti e che vengono avanti da questo diciamo da questo obiettivo che è strategico ma poi è anche operativo non vedo concretezza nel senso che in che cosa si sostanzia questo tipo di attività quali sono gli strumenti per il controllo nuovi che l'Amministrazione ha portato avanti non so nella logica del controllo delle multiutilities non ne vedo non ne vedo neanche in uno stato di attuazione del programma e note descrittive. Vedo tra l'altro che nell'attuazione poi non so di forme di gestione associata con enti appartenenti allo stesso ambito ottimale che è un altro degli obiettivi numero servizi associati dell'anno quanti? Uno? C'è scritto uno è stato fatto un incontro quindi boh non lo so ecco è stato un servizio il servizio quale sarebbe quindi qui come faccio collegare il servizio diciamo questa parte di attuazione dell'obiettivo operativo col servizio qual è il servizio? Queste tre parti qui allora anticorruzione e

trasparenza è una cosa che avete portato avanti sin dall'inizio c'è sicuramente. Flussi documentali va bene è una cosa che l'amministrazione porta avanti ormai da vent'anni è una cosa abbastanza diciamo impattante dal punto di vista organizzativo ma direi banale come cosa. Sulle forme e funzioni noi abbiamo votato a favore della sede della centrale unica appaltante però io a me piacerebbe capire quanto questa ha inciso nell'attività amministrativa cioè ci sono stati degli atti che hanno fatto riferimento alla stazione la stazione unica appaltante ci sono stati quali sono quanti sono? perché io non lo so magari ci sono ma magari anche no non lo so. Ecco vado avanti velocemente programma 2 no programma 3 bilancio partecipato bilancio partecipato avviare un percorso per condividere la destinazione di risorse finanziarie con tutti i cittadini attraverso il bilancio comunale partecipato questo è l'obiettivo operativo obiettivo operativo obiettivo operativo io vado a cercarlo fra gli obiettivi operativi gli indicatori è 1.2 avviare un percorso legislativo numero soggetti che hanno partecipato alla procedura di formazione del bilancio 8. Allora significa che siccome poi vado a leggere nello stato di attuazione del programma le note descrittive che il bilancio partecipativo è per voi il confronto con le associazioni di categoria io dico no questo non realizzato.

PRESIDENTE: Ancora un minuto.

FIUMI: E se sono questi gli 8 incontri fatti con le associazioni di categoria e sindacati non dice niente e vado avanti molto velocemente. Il programma 8 sulla parte informatica mi fa dare ragione al consigliere Bosi cioè non c'è traccia delle Smart City che sono oggi l'elemento più importante diciamo che riguarda questa parte qua di sviluppo diciamo della città. Sul programma 11 poi e qui vado proprio a finire a concludere giusto per dare appunto qualche esempio a pagina 29 vado a pagina 29 e mi trovo un servizio nuovo che l'amministrazione intende attivare che è uno sportello polivalente di terza generazione che analizzi le possibili modalità organizzative e di relazione per presentare un progetto di fattibilità e avviare una nuova modalità gestionale del sito. Io boh sono rimasto basito cos'è questo di questo strumento questo sportello sarei curioso di saperlo.

PRESIDENTE: Consigliere Fiumi la invito a chiudere.

FIUMI: Da questa cosa qui non si capisce allora io dico io ringrazio di questa attività, ripeto ringrazio gli Uffici, ringrazio dottoressa Verusca Zaccarelli e il Dirigente capo, però secondo me anche gli strumenti visto che questi sono strumenti che dovrebbero diciamo aiutarci nella visibilità di quelli che sono i fatti e proviamo a vedere se riusciamo ad essere ancora più chiari con qualche modifica grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiumi. Ci sono altri interventi? Non ne vedo quindi darei la parola all'assessore Fabbri per le repliche.

FABBRI: Cerco di essere abbastanza sintetica avendo colto 2 o 3 punti chiave. Allora intanto mi scuso mi scuso perché a me sembra di essere stata molto chiara nello spiegare quali sono gli elementi della spesa corrente che aumenta. Li ripeto esattamente come le ho detto prima più piano perché evidentemente non mi sono spiegata bene. Sono larga parte degli interventi o che vengono delle poste di giro che arrivano per esempio 800.000 euro è che arrivano per la gestione dei profughi arrivano dallo Stato entrano ed escono esattamente come arrivano quindi è un aumento di spesa ma è anche un'entrata diretta dallo Stato poi abbiamo 600.000 euro per la polizia locale amministrativa maggiori oneri a seguito della bollettazione delle contravvenzioni anche questa è una variazione di cui avevamo detto ed è una tantum che non si ripeterà. 300.000 euro turismo avanzo di amministrazione applicato per una tantum di azioni di prevenzione turistica che non si ripeteranno perché non si possono ripetere le azioni di applicazione dell'avanzo se non una tantum in parte corrente e poi abbiamo 425.000 euro di tagli IMU da Stato anche questo l'ho spiegato chiaramente e 336.000 euro di estinzione anticipata dei mutui che abbiamo la posta compensativa di entrata da parte dello stato 36.000 euro di estinzione anticipata dei mutui che abbiamo la posta compensativa di entrata che vi ho detto prima dallo stato di maggiori entrate dallo Stato. Quindi in realtà per tutte queste poste o sono una tantum o sono delle entrate che arrivano dallo Stato e quindi escono puntualmente quindi di fatto l'aumento di spesa corrente c'è un po' ma non è un'incidenza così significativa come sembra da questo dato ho cercato di spiegarlo in maniera specifico anche detto prima che dei trasferimenti correnti 64.000 euro sono contributi da organi istituzionali

130.000 euro sono contributi per associazioni investimenti sugli impianti sportivi e quindi anche questo sono degli una tantum per efficientare i nostri impianti sportivi 142.000 euro sono per eventi. Quindi l'unica spesa l'aumento di spesa che si può ritenere diciamo collegata a una gestione ordinaria sono i 142.000 euro per gli eventi il resto sono tutte poste straordinarie non ripetibili o comunque collegate a delle erogazioni da parte dello Stato di contributi al Comune. Poi se non sono stata abbastanza chiara faccio spiegare meglio anche dal Dottor Casanova. No ho detto le più importanti e se volete vi do anche lo scopo lo schema complessivo però detto le più importanti ecco. L'altra domanda che mi era stata fatta era riguardo l'insoluto TARI come abbiamo spiegato in Commissione sicuramente la questione delle sue totali era molto significativa nel 2016 e noi per primi siamo stati costretti ad aumentare il fondo TARI proprio per la preoccupazione è collegata alla lentezza di riscossione e della società che aveva vinto l'appalto. Ora il mio dirigente mi segnalava e segnala in Commissione che già a partire dai primi mesi del 2017 la situazione è migliorata ampiamente e abbiamo avuto William per un valore di 150.000 euro recupero evasione giusto per spiegare un attimo. Fondi codice della strada niente il bilancio armonizzato prevede che i fondi vengano costituiti a garanzia delle imposte che non sono certe non ci possiamo fare niente e questo sicuramente ingessa un po' i bilanci ma sono le regole del bilancio armonizzato e quindi su questo non è che ho molto da aggiungere semmai dopo qualcosa di più ci dice William che entra di più nel tecnico. Per quanto riguarda i progetti europei io mi scuso che ho mandato lo schema di dettaglio dei progetti europei soltanto questa mattina ma avevo spiegato in Commissione venerdì che non avevo le condizioni di avere le informazioni prima di questa mattina l'ho fatto il primo che ho potuto l'ho fatto io personalmente proprio per farvelo avere perché non ho avuto modo di farci lavorare nessuno comunque era per dimostrare che l'attività di progettazione è stata fatta per 6.650.000 euro nel 2016 e abbiamo ottenuto contributi allo stato attuale per 3.394.000 euro di cui 2 milioni 850 sono i fondi strutturali del darsena e 544.000 euro sono residui vengono da altri progetti quindi abbiamo un'entrata da fondi europei fra fondi strutturali programmi tematici e progetti di cooperazione transnazionale per 3.394.000 euro penso che sia un risultato positivo. A William invece per spiegarlo schemino del Consigliere Fiumi che preferisco che sia una spiegazione più

tecnica della mia.

CASANOVA: Buonasera a tutti. Il consigliere Fiumi parlava della pagina 9 dei Revisori dove c'è il dettaglio della gestione di competenza. Credo mi rendo conto anche delle difficoltà sicuramente i Consiglieri perché capisco che la materia è cambiata a livello di registrazione contabile. Vorrei solo fare questa questo tentativo diciamo di precisazione. Il dettaglio della gestione di competenza è sostanzialmente una fotografia di ciò che succede al 31.12 cosa è uscito entrato in cassa e cosa c'è di crediti e debiti in carico. Si è aggiunta una voce con l'armonizzazione che è quella del fondo pluriennale vincolato perché ci sono una serie di poste che arrivano dal passato e vengono applicate nell'esercizio in corso ci sono una serie di poste che vengono tra virgolette prenotate per il futuro perché se c'è un investimento che parte a fine anno e viene realizzato negli anni successivi c'è bisogno di questa posta di bilancio perché viene già preso un impegno di spesa sugli esercizi successivi. Quindi è un saldo che ci serve comunque per dire come siamo messi al 31-12 in modo secco e viene fuori quel dato di 257.000 euro. E' un dato che da una parte io dico comunque garantisce che i saldi comunque mantengono un equilibrio più che positivo perché c'è un più 257. Cosa manca qui dentro concretamente per fare l'esempio anche al fondo crediti? manca quell'accantonamento ad esempio di cui avete parlato che è quello degli insoluti tali qui non lo vedete perché è un fondo crediti di dubbia esigibilità che viene calcolato alla fine dell'anno sulla base della situazione reale tra gli incassi della tassa sui rifiuti e la spesa sostenuta quindi quel differenziale viene accantonato perché arriverà quel giorno in cui saranno finite tutte le azioni possibili per portarli a casa solleciti avvisi di accertamento riscossione coattiva e allora sarà quello il momento in cui verrà presa anche la decisione di che cosa fare di quell'insoluto. Oggi l'informazione per il Comune di Cervia è che c'è l'accantonamento delle risorse che non mandano in disequilibrio il bilancio complessivo che voi capite che se non avessimo quella posta e a un certo punto dicessimo tutti gli avvisi usciti 10 milioni per usare il conto della serva improvvisamente diventano 9 avremmo un meno un milione in questo saldo qui che abbiamo appena analizzato e il risultato sarebbe meno 1.257.000 ragion per cui voi trovate quell'avanzo di amministrazione che improvvisamente cresce per coprire anche queste poste. Poi lascio a voi ovviamente alla discussione

di valutare se è poco troppo le azioni sono più o meno incisive sull'efficacia ovviamente i ragionamenti possono essere diversi. Questo è quello che vi posso dire che però per certo tiene in totale sicurezza il bilancio del Comune di Cervia perché non ci espone nella misura in cui noi decideremo a un certo punto che ci siano dei residui attivi che cancelliamo dal bilancio e vi posso assicurare che succederà già questo altro anno perché col bilancio armonizzato dopo tre anni e quindi voi capite che la TARI entrata in vigore nel 2014 quindi 2014-2015-2016 quest'altro anno al 31.12.2017 potremo togliere dal bilancio quel milione di euro che speriamo nel frattempo si è diventato 800, 700, 600 perché è coperto da un fondo crediti che avete visto adesso per come figura dentro l'avanzo quindi questo a totale diciamo copertura del bilancio con le conseguenze del caso ovviamente perché comunque continueremo a fare le azioni che dicevamo prima la riscossione coattiva ci sarà tutto quello che si può fare per portare a casa il credito salvo che ci sarà comunque un momento finale di prese decisioni che probabilmente il Consiglio comunale affronterà quando gli insoluti veramente insoluti si dovrà decidere se inserirli nel piano finanziario o no e allora lì ci saranno gli ulteriori problemi di cui discuterete perché a quel punto il totale insoluto per legge andrebbe ribaltato completamente sui contribuenti di quell'anno. Stiamo parlando tra 3 4 5 anni ma quel momento arriverà questo non so se può essere stato d'aiuto nella spiegazione. Se avete qualche altro quesito ovviamente di natura tecnica insomma siamo qua.

FABBRI: Un'altra cosa, ovviamente quando parliamo di Piano degli investimenti e l'ho detto anche questo in apertura però lo ripeto perché si vede che parlo molto in fretta e quindi il piano degli investimenti che abbiamo previsto nell'anno 2016 è confermato ed è esattamente quello che avevamo messo a previsione a dicembre 2015 quindi le opere che sono in fase di realizzazione sono già tutte quante o in stato di attuazione o coi progetti esecutivi quindi ecco perché mi sento di poter dire che quel Piano degli investimenti è garantito. Ci tengo a precisarlo perché non è opinabile se abbiamo i progetti esecutivi delle opere in essere significa che non è un'opinione mia ci sono degli atti che dimostrano quel piano di investimenti è fattibile, quindi questo lo voglio dire. Per quanto riguarda il magazzino Darsena il ritardo di un mese è soltanto la richiesta dei documenti formali che purtroppo nei bandi di una certa dimensione comportano da parte delle banche degli istituti bancari

dei tempi più lunghi di quello che noi ci aspettavamo ci hanno chiesto una proroga solo affinché tutti i soggetti interessati possono avere i documenti formali pronti perché le banche non li garantivano.

PRESIDENTE: Grazie assessore Fabbri grazie anche al dottor Casanova per le precisazioni. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego consigliere Fiumi.

FIUMI: Grazie presidente. Ringrazio delle spiegazioni il dottor Casanova e ovviamente anche l'assessore non mi è però continua a non essere chiaro lo specchietto della pagina 15 diciamo dei Revisori perché dai conteggi anche se approssimativi come ha detto l'Assessore delle spese diciamo di quelle sarebbero poi le spese correnti una tantum chiamiamole così perché l'anno prossimo non ci saranno più quindi non strutturali diciamo così io ho fatto un rapido conto risultano 2.451.000 euro però allora intanto qui Titolo primo spese correnti c'è un più 3 milioni perché passiamo dai 45 milioni 606 a 48 5 59 quindi solo su questo siamo più 3 milioni. Poi se andiamo a vedere io imputo ovviamente la gestione dei profughi a un servizio in conto terzi e quindi dico che nel Titolo settimo le spese per servizi conto terzi infatti c'è un aumento di un milione quindi 790.000 un milione più o meno ci stiamo aggiungiamo qualcos'altro di quelle voci che ha detto l'Assessore diciamo che alcune voci potrebbero essere lì però il totale qui il totale dell'aumento di spese correnti è molto più consistente progressi Assessore qui ci sono dei soldi che francamente forse era più dottor che doveva spiegarci diciamo da cosa derivano queste spese correnti ulteriori quindi sono convinto ma solo parzialmente di quel documento all'assessore in questo senso. Per quanto riguarda per quanto riguarda il discorso della fattibilità del piano degli investimenti io faccio parte di un partito di opposizione quindi che aveva messo nel suo programma alcune delle opere direi tutte le opere poi che voi avete messo avete aggiunto al programma perché io me lo sono letto anche prima di venire in questa in questa sede le linee programmatiche di governo molte delle opere pubbliche che avete inserito non c'erano per cui io sono contento di quelle opere pubbliche lì sono il primo a essere contento se vengono realizzate però come ha detto giustamente l'Assessore è un piano fattibile e ci sono le risorse bisogna vedere se riusciamo a incastrare nel senso che non è detto che coi vediamo

adesso secondo me su allungamento dei tempi dei lavori sul porto canale perché fine maggio è troppo avanti nel tempo per un lavoro pubblico di quel tipo lì di quel genere lì che va a incidere sulla viabilità abbiamo visto che il nuovo Piano della Viabilità ha dei problemi per conto suo quello lì acuisce ulteriormente se vogliamo quindi abbiamo visto che in realtà non basta solo progettare le opere poi ci sarebbe da aprire un capitolo sul progettarle bene e siamo molto curiosi di vedere cosa viene fuori dai progetti del darsena. Ecco credo che l'auspicio sia un auspicio che abbiamo tutti però è tutt'altro che certo che questo auspicio potrà realizzarsi.

PRESIDENTE: Consigliere Fiumi la devo interrompere di nuovo sono finiti i tre minuti per la dichiarazione di voto.

FIUMI: Concludo la dichiarazione di voto dicendo che ero incerto se mantenere diciamo il mio voto di astensione o votare contrario per così per benevolenza diciamo manterrò il voto di astensione che avevo già fatto in sede di previsione grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiumi. Altre dichiarazioni di voto? Prego consigliere Bosi.

BOSI: Sì grazie Presidente. Innanzitutto noi riteniamo che per lo sviluppo e il rilancio economico del nostro Comune sia fondamentale l'attuazione dei progetti Smart. Considerato che a questa Amministrazione non interessa minimamente investire in innovazione e non ha la benché minima considerazione del progetto Smart Cervia siamo costretti d'ora in poi a valutare in modo estremamente critico tutte le delibere riguardanti la gestione finanziaria di questa amministrazione. Riteniamo di conseguenza che non vi siano nemmeno più i presupposti per continuare un rapporto di collaborazione col Partito Democratico per la verità non ci sono mai stati almeno fino a quando non avrà appreso i principi basilari di collaborazione politica cioè il rispetto degli accordi presi. Una scelta ben ponderata e non superficiale per il nostro Gruppo che pertanto esprimerà un voto assolutamente contrario a tutte queste delibere grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bosi. Altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Prego

consigliere Savelli.

SAVELLI: Ho visto negli occhi del consigliere Fiumi la disperazione per avere già parlato perché avrebbe voluto sicuramente dire qualcosa anche lui. Io nella nostra dichiarazione di voto intanto prendo atto delle parole del consigliere Bosi sono parole che chiaramente dal punto di vista politico ritengo che dovranno pesare. Ce n'erano già state altre che non avevano evidentemente avuto il riconoscimento il peso necessario ma queste qui sono talmente come dire non interpretabili che se ne dovrà credo tenere conto e comunque noi sicuramente ne terremo conto. Per quanto riguarda il merito della delibera in votazione in particolare per il rendiconto non me ne vogliate ma le osservazioni del dottor Casanova che peraltro ringrazio come sempre per la precisione nel spiegare cose anche per noi che spesso possono nascere oscure e le rende sempre invece molto molto chiare però ecco proprio la chiarezza con la quale ha esposto le proprie risposte le osservazioni a quanto avevamo osservato noi quanto avevamo detto noi se possibile che hanno ulteriormente preoccupato in prospettiva perché se il trend non troverà un cambiamento e non me ne voglia ma un recupero di 150.000 euro nei primi mesi del 2017 a fronte di un insoluto così consistente come quello che abbiamo comunque nel bilancio francamente è un segnale ma non è un segnale così potente da ridurre in maniera significativa realmente quell'insoluto che comunque la TARI sta manifestando. Sicuramente noi crediamo guardate su questo ci siamo trovati tante volte a discutere però noi pensiamo che la riorganizzazione interna della macchina amministrativa sia una necessità non emendabile chiaramente ha un costo nella prima parte cioè il fatto di formare preparare quei dipendenti che sono in grado con la mobilità interna di spostarsi su altri uffici ma io credo che a questo punto una delle tante cose che secondo noi voi non state facendo con una strategia per lo meno comprensibile per la città al di là del Gruppo di opposizione è proprio un'azione secca diretta su alcune strutture dell'interno della nostra Amministrazione che invece necessitano di un'azione secca e importante è sicuramente l'Ufficio Tributi dovrà essere potenziato anche per l'attività di recupero ma nella maniera significativa anche perché guardate agli uffici tecnici non me ne voglia l'assessore Giambi ma purtroppo la crisi dell'edilizia e si vede anche dei dati del consuntivo 500.000 euro di oneri di urbanizzazione una volta ci saremmo messi le mani nei capelli voglio dire

adesso vengono coperti in altro modo però ecco voglio dire, un milione tre beh comunque sono sempre pochi rispetto alle cifre di una volta una volta un milione tra avremmo non avremmo avuto gli occhi per piangere guardandoli quindi dico ci sono queste situazioni qua bisogna che le si prendano in mano ancora una volta sottolineo anche l'importanza di potenziare l'ufficio legale cioè le scelte sono sempre le medesime cioè o si sceglie di dare al di fuori i servizi legali sappiamo che molte Amministrazioni laddove non hanno fatto la cosa si è rivoltata come un boomerang è tornato indietro come un boomerang che la scelta di non avere un servizio legale adeguato interno noi a quanto ne so io avremmo anche la possibilità di potenziare questo servizio legale chiaramente bisogna fare gli interventi necessari per poter raggiungere questo obiettivo. Noi chiediamo che vi si trovino 2 gangli strategici che peraltro se non ricordo male degli effetti positivi li hanno anche avuti cioè il recupero evasione in effetti esiste quello della nostra Amministrazione mentre ben dovuto attendere tempo con quelli che doveva recuperare la TARI.

PRESIDENTE: Consigliere Savelli.

SAVELLI: Adesso chiudo Presidente, ha parlato pertanto perché vede il problema della contingentazione è ingiusto è ingiusto cioè noi abbiamo i tempi ma la Giunta non va bene allora chiudo subito esatto no questo regolamento va cambiato presidente. Allora chiudo subito cioè quindi su queste questioni qua abbiamo visto che Hera è stata molto più lenta eppure è uno dei motivi per cui Hera doveva recuperare la Tari era perché lei aveva le banche dati per fortuna devo dire. Chiudo dicendo che mi è dispiaciuto che non sia arrivata nemmeno una minima replica riguardo alle questioni sollevate relativamente alle partecipate sarebbe stata molto gradita ma abbiamo visto che su quelle non c'è stata replica e la cosa la interpretiamo per ora è un punto interrogativo perché non c'è stata una risposta su quel tema alle partecipate compongono il bilancio e il rendiconto in uscita alcuni in entrata altre quindi sarebbe stato opportuno né tantomeno sulle questioni sollevate appunto anche dei revisori dei conti. Il nostro voto inevitabilmente sarà contrario. Noi non abbiamo indulgenza nei vostri confronti ci sono una miriade di cose che non

avremmo mai fatto quindi non possiamo assolutamente condividere il vostro saldo 2016 grazie.

ZAVATTA: Sì, brevemente. Parto con una battuta il consigliere Savelli, prima ci aveva un po' spaventato parlando a nome del suo gruppo parlando probabilmente di un Aventino nel quale il gruppo si sarebbe eventualmente rifugiato poi adesso giustamente chiede di contingentare anche gli interventi degli assessori o quantomeno equiparare gli interventi dei consiglieri a quelli degli assessori quindi tiriamo un sospiro di sollievo nel senso che la volontà di partecipazione politica del consigliere Savelli è immutata è e rimarrà tale e ci auguriamo ancora per tanto tempo. No il dato politico che è stato poi già sottolineato e che di fatto questo consuntivo non si discosta molto dal preventivo che approvammo approvando l'anno scorso insomma non ci sono costi aggiuntivi o maggiori entrate di rilievo il bilancio in equilibrio gli impegni presi naturalmente su partite importanti sono stati mantenuti nonostante la non introduzione della tassa di soggiorno lo abbiamo detto. Si è cercato per quanto possibile di non introdurre nuove tasse sul fatto della questione della TARI a cui accennava il consigliere Fiumi abbiamo abbondantemente dibattuto nel penultimo Consiglio comunale anche i servizi a domanda individuale non vedono aumentare i costi. E' confortante oltre al recupero dell'evasione che fa registrare un dato positivo cui chi mi ha preceduto ha fatto riferimento anche il fatto che ci stiamo portando a casa grazie ad efficaci progetti diversi cofinanziamenti sia da enti sovraordinati come l'Unione europea sia a livello regionale il magazzino darsena è solo il più eclatante di questi progetti si parla di circa 4 milioni e mezzo di finanziamenti intercettati grazie a progetti approvati alcuni risultano ancora in istruttoria quindi è un dato anche spesso sottostimato in questo caso. Sono stati presentati progetti per oltre 6 milioni di euro di cui 4 milioni e mezzo punto intercettati sia tramite la Regione sia da parte dell'Unione europea quindi questo è anche sinonimo del fatto che sia la parte politica che la parte tecnica in questo Comune lavorano in maniera sinergica e in maniera produttiva offrendo progetti credibili progetti articolati progetti che meritano poi di essere finanziati. E' stato detto che l'avanzo di amministrazione che è comunque importante è frutto del fatto che naturalmente sono soldi previsti per le grandi opere spalmati nella maggior parte dei casi su più esercizi e quindi ecco il dato in apparenza che può essere negativo si spiega anche con questa componente ecco. Per questi motivi e per quanto diceva

il consigliere Sintoni e l'assessore il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo per cui possiamo procedere alla votazione sui punti.

Metto in vot. il punto numero 8: “**Piano dei Risultati 2016**”: approvato con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi).

Metto in vot, il punto numero 7: “**Approvazione del Rendiconto della Gestione Esercizio Finanziario 2016**”: approvato con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi).

Metto in vot. il punto numero 10: “**Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017 – 2019**”: approvato con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvato con 9 voti favorevoli; 6 voti contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi).

(esce Papa)

PUNTO N. 9

**PROCEDURA SOMMA URGENZA DRAGAGGIO PORTO CANALE:
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO.**

FABBRI: Bene con questa no, no bene nel senso che questa è una delibera purtroppo che siamo stati costretti a portare e si collega alla procedura di dragaggio del porto canale. L'ho voluta trattare a parte proprio perché ritengo che abbia una valenza politica fine a se stessa rispetto alle variazioni di bilancio di altra natura essendo molto straordinaria la motivazione che l'ha generata. Allora

premesse faccio un po' di premessa a carattere proprio informativo perché credo che sia importante che tutti sappiamo come è andato l'iter. Allora la premessa è che noi abbiamo deliberato come Consiglio comunale la l'inserimento del dragaggio come attività da svolgere ordinariamente nell'anno 2016. E' stata fatta tutta la Conferenza dei servizi e nella conferenza di servizi si è ottenuto parere favorevole dopodiché è stato fatto una prima gara di gestione ordinaria a cui purtroppo che è andata deserta a cui nessuna azienda ha partecipato. Abbiamo rifatto la gara con dei parametri leggermente diversi e alla seconda gara che è stata svolta nel periodo nell'autunno del 2016 hanno partecipato due aziende a fronte dell'aggiudicatario purtroppo la procedura ordinaria prevista dal codice degli appalti prevede che ogni azienda debba giustificare il ribasso d'asta e dare motivazioni rispetto alla proposta fatta. Diciamo che l'azienda a fronte dei chiarimenti richiesti al ritiro ritirato la sofferta anche la seconda azienda che aveva partecipato al bando ha scelto di ritirarsi conseguentemente ci ritroviamo nel mese di novembre che invece che avere un'aggiudicazione del dragaggio ci ritroviamo con una situazione di urgenza emergenza di dragaggio del fondo del porto-canale poiché evidentemente la situazione che era stata stimata già inizio 2016 e inserita nel piano degli investimenti 2016 capite bene che a distanza di un anno può essere soltanto che peggiorata. Detto questo si è proceduto quindi come con una misura di somma urgenza per l'assegnazione degli incarichi delle attività di dragaggio e in questo caso vince la viene incaricata la ditta Cucco di Venezia. A fronte quindi dell'attività di assegnazione diretta per procedure di somma urgenza che cosa accade? Accade che la Capitaneria in questo caso di Ravenna dopo aver dato parere favorevole in conferenza di servizi in fase di avvio del dragaggio blocca i lavori ritenendo che manchi un'attività di bonifica bellica. Bonifica bellica che precedentemente ovviamente non era stata richiesta in Conferenza dei servizi dalla Capitaneria stessa ma precedentemente nelle negli anni precedenti l'attività di dragaggio era stata fatta senza la richiesta di tale procedura quindi era già stato svolto due volte almeno il dragaggio antecedentemente. Questa procedura di bonifica bellica delle tempistiche particolari. Queste tempistiche prevedono una richiesta al Ministero della Difesa quindi all'esercito non a organi privati ma direttamente all'esercito è un una procedura di autorizzazione di minimo venti giorni massimo un mese. Attualmente la procedura di dragaggio è

partita ci tengo a precisarlo però questo allungamento dei tempi e questa richiesta straordinaria che non era stata prevista in Conferenza dei servizi ha determinato un aumento di 30.000 euro un costo quindi per noi un debito fuori bilancio circa 30.000 euro. Debito fuori bilancio come vi dicevo nella delibera precedente è stato comunque coperto con l'avanzo di amministrazione ma debito fuori bilancio che evidentemente va a coprire una situazione alquanto diciamo poco dignitosa dell'andamento di questa procedura che ha ritardato di un paio di mesi le attività per il dragaggio del nostro porto canale creandoci problemi organizzativi non irrilevanti perché evidentemente il ritardo dei due mesi ha fatto coincidere il periodo con quello delle feste pasquali e con tutti i vari ponti e quindi con attività dove larga parte dei nostri fruitori turisti so si trovano già nella nostra città e quindi evidentemente il ritardo ha creato dei disagi sia dal punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo dei lavori di riorganizzazione dell'asta del porto canale. Ciò nonostante diciamo attualmente la Draga si trova nel porto di Cervia stiamo Dragando. I tempi sono di termine dei lavori complessivi sono entro il 28 di maggio la fine del dragaggio vero e proprio quindi non lo smaltimento del come dire dei rifiuti speciali la fine del dragaggio sarà circa metà maggio. Ovviamente per noi ha un ritardo di un mese e mezzo due mesi rispetto ai tempi che avevamo previsto questo noi prendiamo atto registriamo il debito fuori bilancio e ovviamente con rammarico abbiamo accolto questa richiesta integrativa della Capitaneria di Ravenna non giustificata non foss'altro perché il nostro porto canale è stato costruito dopo la seconda guerra mondiale e quindi era anche difficile rinvenire degli ordigni bellici ma evidentemente questa procedura che è stata introdotta e che non riguarda solo noi perché so che è stata richiesta anche al porto a Ravenna quindi evidentemente è una nuova procedura che se noi avessimo saputo in Conferenza dei servizi evidentemente avremmo già risolto nel momento in cui era necessario risolverla. Ecco questo ci ha creato del disagio dei maggiori costi ovviamente stiamo facendo le dovute valutazioni rispetto all'imputazione di tali costi e alla possibilità di richiedere come dire il rimborso ad opera di chi ci ha dal nostro punto di vista danneggiati.

PRESIDENTE: Grazie assessore Fabbri prego consigliere Savelli.

SAVELLI: Grazie Presidente intanto volevo rassicurare il Consigliere Zavatta, finché non prendiamo una decisione io continuo a rompervi l'anima, questo ci è chiaro quindi continuerò a fare gli interventi fino a quando non decidiamo effettivamente cosa fare in maniera definitiva. Quindi su questa delibera non riesco a resistere nel dire alcune cose perché è una vicenda veramente incredibile che si inserisce nella vicenda ugualmente incredibile ma ben più grande della storia del nostro porto canale con tutte le difficoltà pluriennali prima di arrivare finalmente a riacquisire quella concessione benedetta e con tutte le difficoltà che evidentemente chissà chi ma qualcuno ha voluto frapporre ad un utilizzo possibile del nostro porto-canale tipo muoia Sansone con tutti i filistei perché altra strada francamente non si vede. C'è da dire che questa richiesta della Capitaneria di porto rappresenta plasticamente la situazione vergognosa in cui ormai versa il nostro Paese perché non è possibile che un ente in una conferenza di servizi dia un parere favorevole e poi se lo possa rimangiare. E' come se io vado a firmare un contratto e dopo averlo firmato registrato dicono scusate scherzavo non sono no facciamo finta di niente e oltretutto i costi se li devono accollare quelli che invece volevano che quel contratto fosse sottoscritto. E' una cosa che ribalta completamente qualsiasi regola del diritto del buon senso noi perdiamo il trionfo speriamo sia soltanto in questo caso la motivazione il trionfo di una mentalità estremamente burocratica e non altro perché francamente le motivazioni per richiedere una bonifica bellica del porto canale di Cervia mi hanno fatto immediatamente tornare alla mente i tempi in cui avevano gli amici di Cesenatico avevano piazzato quel bel cartello Comune denuclearizzato no al confine perché secondo loro c'erano delle testate atomiche nella base di San Giorgio, allora loro ci dovevano no distinguere, quindi a meno che dalla base di San Giorgio scivolando per qualche canalone non sia arrivata una bomba atomica negli ultimi trenta quarant'anni francamente che cosa ci possa essere di bellico ancora in quei termini lì credo proprio niente appunto perché il porto è stato ricostruito di fatto dopo la seconda guerra mondiale ma poi veramente è una cosa che definire ridicola è dir poco e io invito fortemente la Giunta a valutare e considerare ogni azione possibile a tutela dell'immagine del Comune di Cervia e anche in fin dei conti se è possibile per sanzionare chi servitore dello Stato ha preso veramente questa volta un abbaglio inaccettabile per la nostra città. Le

implicazioni sono una pessima immagine della città rispetto alla quale non c'è colpa e questo è chiaro a chiunque sia un minimo intellettualmente onesto. Sono ovviamente un ritardo in lavori che hanno reso ancor meno praticabile un porto che è già drammaticamente impraticabile con problemi strutturali che prima o poi bisognerà decidere di risolvere in qualche maniera perché evidentemente anche quella che era stata fatta ai tempi di ingegner Buonafede che doveva risolvere i problemi, della doveva risolvere i problemi dell'insabbiamento non è sufficiente minimamente invece a garantire un minor insabbiamento del nostro porto. Le mareggiate a cui stiamo assistendo negli ultimi anni impongono che noi arriviamo ad una decisione su cosa fare se fare qualche cosa sul porto di Cervia dico su tutta l'asta del porto canale. Il terzo gravissimo danno che ci hanno causato chiaramente quindi alle attività all'immagine del Comune di Cervia un danno anche alle casse del Comune di Cervia che è parimenti brutto insieme agli altri due cioè non si vede niente di positivo in questa faccenda. Devo fare questo punto però c'è una grande curiosità che sorge in me. Ricordava l'assessore Fabbri che quando abbiamo fatto il primo bando no, dico perché questa cosa qua secondo me deve suscitare qualche domanda, ricordava l'Assessore Fabbri che quando abbiamo fatto il primo bando per dragare il porto diceri che il bando è andato deserto e poi è arrivata questa ditta di Marghera che fortunatamente ha detto ma lo facciamo noi. Gli importi dei lavori erano la bellezza di 316.970 euro non due lire. Il 13 di aprile mentre sfoglio il Resto del Carlino pagina Bellaria Igea Marina mi trovo la notizia, 13 di aprile di quest'anno non di dieci anni fa, per lavori di dragaggio al Porto Canale di Bellaria del valore di 120.000, euro praticamente un terzo di quelli che noi dovevamo fare, si sono presentate 60 ditte 60 ditte. Allora questo è un interrogativo che mi pongo o ci facciamo mandare il bando da quelli di Bellaria, perché evidentemente lo fanno talmente bello che invitano e stimolano le ditte a partecipare o qualcosa non mi torna. Cioè non è possibile che per dei lavori così importanti non si presenti nessuno e a Bellaria per dei lavori, francamente ridicoli rispetto ai nostri, si presentino 60 ditte in una gara che ha delle identiche finalità, quindi chiediamo magari agli amici di Bellaria, dilungarci, rubandolo, vediamo magari ha fatto meglio del nostro, però interroghiamoci anche dico cosa è successo perché questo totale disinteresse verso il porto canale di Cervia, che comunque si trova a 20 chilometri da quello di Bellaria, francamente

puzza lontano un miglio, quindi bisogna che qualche domanda ce la facciamo. Tutto ciò detto trattandosi di debito fuori bilancio, per quanto detto anche dal sottoscritto, noi comunque non voteremo questo debito fuori bilancio perché comunque figlio di scelte amministrative che per quanto possono risultare estranee e anche all'Amministrazione comunale di Cervia comunque vanno a comporre un documento generale che è il nostro bilancio che noi non possiamo minimamente condividere per tutto il resto appunto ho già detto grazie.

SINTONI: Grazie Presidente. Noi prendiamo atto invece di questo debito fuori bilancio inevitabile perché con la richiesta di bonifica da ordigni bellici che non era mai stata chiesta in precedenza e quindi mi riallaccio a quello che ha detto il Consigliere Savelli insomma inaccettabile però è non si può non si può evitare l'intervento e anch'io ritengo che il Comune di Cervia abbia subito un danno con questa decisione quindi però di fatto non si può diciamo evitare per cui il nostro voto sarà favorevole e sarà favorevole.

FIUMI: Per esprimere appunto il mio voto, voglio dire anch'io che ovviamente come dire mi accodo a quanto già esternato anche da altri Consiglieri sulla inopportunità della scelta fatta dalla Capitaneria di porto ma noi sappiamo che in Italia purtroppo la burocrazia delle pubbliche amministrazioni non sempre ragionano diciamo con saggezza e quindi in questo caso credo che la scelta fatta sia stata una scelta in cui probabilmente hanno pesato la novità non so dell'ufficiale che ha che ha preso diciamo in mano la Capitaneria di porto nella Capitaneria di porto questo tipo di atto che probabilmente non conosce diciamo la realtà cervese la storia del porto di Cervia però anch'io mi permetto di dire che sulla questione del dragaggio del porto canale troppe da troppi anni aperto questa querelle del fatto che sono mai non so quanti passati forse quindici anni in cui fu piantato no un ombrellone praticamente all'ingresso di Porto Canale per far vedere che ci erano 50/70 centimetri d'acqua che il nostro è un porto canale che si insabbia tende a insabbiarsi e quindi la riflessione che deve essere fatta sul porto è una riflessione ampia che è stata buttata tante volte ma non si è mai presa una decisione si è parlato di allungamento si era parlato di tante cose anche in questo caso qui secondo me stiamo tardando nel prendere delle decisioni. Stiamo attardando nel

valutare la possibilità di dare il nostro porto in gestione magari alla Regione come capita ad altri porti. probabilmente più importanti di noi come Cesenatico però diciamo così che il peso di un porto in cui comunque c'è ancora anche un'attività produttiva anche se ridotta ovviamente per motivi contingenti dovuti proprio agli insabbiamenti e secondo me dovrebbe spingerci anche qui utilizzando magari quei fondi di cui l'Assessore ha dato dovizia di particolari e vengono utilizzati no ma anche proprio per la pesca avevamo visto no questo possibile diciamo questo possibile utilizzo capire se si possono essere le strade per trovare risorse continuative che ci consentano di non fare queste opere una volta ogni morte di Papa con questo spero di non aver augurato nulla all'attuale pontefice ma diciamo così facendoli in maniera più continuativa e consentendo al porto di diventare un porta fattivamente transitabile perché poi questo problema adesso si pone anche perché dobbiamo stiamo facendo la situazione del porto porteremo una parte di imbarcazioni al di là del ponte mobile ma questo tipo di insabbiamento diciamo poi ci costringerà continuo che abbiamo ci consentirà operare di continuo per garantire il passaggio diciamo delle imbarcazioni verso il magazzino darsena per cui secondo me va ripensato in maniera strutturale per cui non mi sento di votare contro una delibera che in qualche maniera va comunque a risolvere un problema non determinato in questo caso specifico dall'amministrazione e però non mi sento neanche di votare a favore in quanto molto poteva essere fatto e ancora non è stato fatto per la questione del porto grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiumi. Altri interventi? Non ne vedo quindi lascio nuovamente la parola all'assessore Fabbri per eventuali repliche.

FABBRI: Direi che repliche particolari non ne abbiamo ovviamente come ho detto stiamo valutando tutte le azioni possibili per ovviamente sanare secondo noi un'azione che abbiamo subito e ovviamente che ci ha danneggiato questo lo voglio confermare ovviamente stiamo valutando tutti gli aspetti possibili di un confronto con chi evidentemente anche per motivazioni che possono essere come dire volontarie non volontarie prudenziali o di altra natura e non entro nel merito perché chiaramente non siamo in grado di dimostrare altra natura altrimenti non potremmo neanche

essere qui a parlarne ma dovremmo procedere diversamente diciamo che comunque cercheremo di far valere la come dire i danni che sono stati subiti sia di immagini che sostanziali economici dalla nostra località e indirettamente le attività economiche i danni hanno subito ritardi nel loro lavoro quindi logicamente questo per noi è il punto chiave. E' chiaro che il debito fuori bilancio lo accogliamo proprio perché dobbiamo dare una svolta e risolvere il problema del dragaggio e farlo diventare senza alcun dubbio consigliere Fiumi strutturale l'intervento cioè con una periodicità che abbia una garanzia di sostenibilità perché comunque l'intervento per noi è molto costoso proprio perché non è stato fatto con continuità negli anni questo va fatto con maggiore continuità. Vi ricordo che è stato approvato fra i progetti europei anche il progetto di sperimentazione sugli eiettori che dovrebbero una volta fatto il dragaggio aiutare a rallentare in maniera significativa l'insabbiamento del porto un progetto totalmente finanziato e fatto con la ditta Trevi quindi un'azienda molto seria a livello di sperimentazione è chiaro che se dovesse funzionare questo progetto di sperimentazione degli eiettori quantomeno sia i costi che i tempi del dragaggio dovrebbero essere dilazionati diversamente e quindi il nostro porto avrebbe una gestibilità migliore. Non è una soluzione strutturale al 100% ci sarebbero delle azioni strutturali molto più costose e che in questo momento non sono finanziabili fondi europei che lavorano molto sui progetti di ricerca e molto poco sui progetti ordinari di ordinaria amministrazione perché il prolungamento per essere chiari del porto non è considerato un intervento sperimentale dall'Unione europea. Ciò nonostante come ed è molto costoso avrebbe un costo veramente significativo ciononostante proviamo con questo progetto degli eiettori e che comunque nella sua ultima definizione e quindi è stato provato varie volte però nella sua ultima definizione di prodotto è molto più efficace e dovrebbe avere una certa sostenibilità e comunque cercheremo di garantire una copertura per il dragaggio più continuativa anche trattando con la Regione l'inserimento del nostro porto fra i porti regionali e non quelli di interesse regionale perché banalmente l'inserimento nei porti regionali ci permette di avere una copertura al 100 dei fabbisogni di dragaggio banalmente. Noi non siamo Porto regionale perché non avevamo le caratteristiche anche tutti questi lavori di riqualificazione e riorganizzazione che facciamo ci mettono nelle condizioni di poter dire alla Regione guarda che noi ci stiamo investendo

e stiamo cercando di sviluppare il nostro porto per portarlo in una condizione di avere i requisiti minimi per essere considerato un porto regionale non di interesse regionale quindi come vedete alla base di tutto c'è un ragionamento anche strategico logicamente non è di breve periodo ma di medio periodo perché prima i lavori devono essere fatti nel frattempo stiamo lavorando su alcune progettualità sperimentali nella speranza di dare una mano al nostro porto in maniera efficace.

PRESIDENTE: Grazie assessore Fabbri. Mi ha chiesto la parola sul punto anche il sindaco Coffari prego.

COFFARI: Sì grazie Presidente grazie Consiglieri. Telegrafico. Colgo l'occasione al di là del voto che capisco per motivazioni politiche essendo bilancio per le forze di opposizione in un semplice comunque ci tengo a ringraziarli anche per il sostegno che hanno dato alla diciamo a questa battaglia nel senso sul quale anche spesso informalmente ci siamo confrontati con alcuni esponenti e debbo dire che insomma alcune delle domande così dei dubbi del Consigliere Savelli sono anche i nostri. Ovviamente la situazione sul porto rimane difficile e soprattutto non tanto per una mancanza di volontà credo anche unanime da parte dell'Amministrazione e anche supportata dal Consiglio comunale con un ordine del giorno congiunto quanto più che altro il clima anche davvero difficile che si respira perché comunque continuano ad arrivare denunce ai funzionari e soprattutto anche un rapporto di grande tensione nei confronti dell'operatore che si è aggiudicato il porto turistico colgo anche l'occasione per ringraziarlo pubblicamente anche perché insomma sta dando un contributo importante diciamo anche ben oltre i compiti probabilmente del concessionario stesso ma proprio anche per amore della propria città perché insomma la situazione è davvero insomma pesante per chi vive quel porto e ovviamente anche per l'amministrazione che ovviamente l'aveva messo in conto però sicuramente il clima diciamo pesante per chi ci opera. Ovviamente noi non ci arrendiamo nel senso che andiamo continua a mandare avanti abbiamo segnato un altro punto importante che è quello appunto del dragaggio nel quale tra l'altro pare sembri che insomma l'ex concessionarie abbia devo dire anche in passato fatto più volte opposizione con denunce strumentazioni varie e in questo caso credo che questa diciamo questo inizio dei lavori sia un

ulteriore segnale importante di come la città insomma non si fermi ristabilisca nel proprio porto insomma le condizioni per poter operare in maniera positiva quindi ringrazio l'opposizione per il sostegno che ci hanno sempre dato su questo tema e insomma debbo dire che somme credo che ci sia la necessità da parte di tutti noi di continuare a mantenere questo spirito di coesione su questo tema perché è una battaglia che sta che continua e che ogni cosa che si fa ha delle conseguenze che sono veramente a volte dà battaglia soprattutto legale però credo che ne valga assolutamente la pena quindi chiedo magari a tutti di non distogliere questo impegno che abbiamo profuso il percorso è in strada è buon punto non è ovviamente ancora ancora terminato per cui scusate sono intervenuto sul punto ma più che per ringraziare anche dello spirito sempre costruttivo su questo tema e noi insomma stiamo cercando di andare avanti poi molte delle riflessioni le condivido delle strategie che stiamo cercando di mettere in piedi certamente li ripeto tutte le volte che facciamo un foglio una lettera un avviso scatta una denuncia. Anche adesso ci fanno le denunce anche per gli avvisi che pubblichiamo ovviamente per informare gli utenti che dobbiamo spostare dobbiamo fare lavori quindi per dire com'è il clima ma credo insomma che abbiamo tutta l'intenzione di non fermarci di andare avanti e di insomma di ridare il porto insomma alla nostra città perché se lo merita grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto ci sono dichiarazioni di voto sul punto? Consigliere Zavatta.

ZAVATTA: Molto velocemente lo ha già anticipato la consigliera Sintoni. Il nostro sarà un voto favorevole per motivazioni che sono state esposte per l'inevitabilità della questione tra l'altro abbiamo apprezzato anche la scelta dell'Assessorato dell'Assessore di trattare la vicenda in un punto a parte per permettere di dare maggiori dettagli maggiori spiegazioni tecniche e politiche al Consiglio anziché trattarlo come parte integrante delle altre delibere anche in maniera che i Consiglieri sono stati informati in maniera più chiara più puntuale quindi un'ulteriore manifestazione di chiarezza ecco.

PRESIDENTE: Metto in votazione sul punto numero 9: *“Procedura somma urgenza dragaggio porto canale: Riconoscimento debito fuori bilancio.”*: approvato con 8 voti favorevoli; 6 voti

contrari (Bosi, Vettorello, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci) e un astenuto (Fiumi). Ora i punti amministrativi sono terminati prima di passare alla lettura degli ordini del giorno lascio la parola al consigliere Bosi che mi ha chiesto la parola.

BOSI: Grazie. Per una dichiarazione. Al Presidente del Consiglio comunale ai signori consiglieri al Sindaco comunico che intendo dimettermi dall'incarico di collaborazione in materia di innovazione tecnologica e informatica assegnatomi dal Presidente del Consiglio comunale il 9 luglio del 2014. Tale decisione è motivata dal fatto che non sono mai esistite le condizioni per ricoprire questo incarico pertanto non trovo giusto continuare ad avere un ruolo che non mi è mai appartenuto e per questo restituisco ciò che non ho mai avuto perché non ho mai avuto un budget con cui si potessero sviluppare e realizzare progetti innovativi e ammodernare le attrezzature informatiche che versano in condizioni pietose. Restituisco ciò che non ho mai avuto perché non sono mai stato interpellato nemmeno per esprimere pareri riguardanti le scelte compiute da questa Amministrazione in materia di innovazione tecnologica e informatica. Restituisco ciò che non ho mai avuto perché non mi è mai stata data la possibilità di portare avanti progetti già avviati come il gruppo dei cittadini digitali un gruppo composto da circa un'ottantina di persone che come finalità aveva quella di far partecipare i cittadini alla vita pubblica senza intermediari per scoprire le energie e competenze inoltre favoriva un confronto aperto sui temi relativi allo sviluppo di ogni quartiere valorizzando l'esperienza dei singoli a vantaggio della comunità. Le sentinelle digitali una proposta nuova per il controllo del territorio grazie ad uno strumento innovativo in grado di attivare una vera e propria collaborazione fra i cittadini e le forze dell'ordine con scopi molteplici come segnalare persone in difficoltà personaggi sospetti l'abbandono di rifiuti danneggiamenti al decoro urbano dell'abusivismo commerciale eccetera. Il Coderdojo si tratta di una rete di club gratuiti il cui obiettivo è introdurre i ragazzi nel mondo della programmazione informatica con l'obiettivo di far emergere le diverse abilità che nascono spontaneamente quando i bambini e i ragazzi imparano giocando in un ambiente dove non sono giudicati e hanno diritto all'errore. Concorso di idee Smart il primo concorso di idee smarrire guardate l'alfabetizzazione digitale e l'innovazione tecnologica per migliorare la qualità della vita nel territorio cervese. I progetti premiati avevano un potenziale molto alto e potevano

essere utilizzati da questa Amministrazione a costo zero ma soprattutto restituisco ciò che non ho mai avuto perché non sono stati rispettati gli accordi fatti in campagna elettorale dal Partito Democratico e dal Sindaco. Vorrei sottolineare questo aspetto perché potermi dedicare in particolare all'innovazione tecnologica e informatica e continuare a sviluppare il progetto Smart Cervia è stata la ragione per la quale mi sono candidato in questa consiliatura purtroppo sono state fatte soltanto false promesse. Promesse da marinaio fatte con l'unico scopo di vincere la campagna elettorale e poco importa se sono stati presi in giro migliaia di elettori che hanno determinato il raggiungimento della vittoria al primo turno. Concludo dicendo che la cosa che mi ha deluso più di tutte è stata la totale mancanza di considerazione per il progetto Smart Cervia. Un modello nuovo di Smart community personalizzato, basato su idee nuove che si sarebbe potuto sviluppare e migliorare costantemente per mezzo di un'intelligenza collettiva con conseguenze sociali positive per la salute e la prosperità di tutti coloro che vivono a Cervia. Purtroppo questo progetto è troppo distante dalle logiche di potere e quindi troppo lungimirante per questa amministrazione. Pertanto nessun rimorso nessun rimpianto ma soltanto un profondo dispiacere per tutti i city users che credevano come me in questo bellissimo progetto e che dovranno attendere ancora per molto tempo prima di vedere realizzato il loro sogno di avere un luogo veramente innovativo e più a misura d'uomo in cui vivere almeno fino a quando non vi sarà una Giunta Smart che riuscirà a riscattare questo grave deficit culturale e comprendere che è molto più importante sviluppare queste idee anziché farsi dei selfie e scrivere pensierini propagandistici sui social media grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Bosi. Io per il ruolo prendo atto della sua dichiarazione, rimando al Segretario generale per gli adempimenti successivi poi del caso. Passiamo quindi a sto punto all'ultimo punto sulla dell'ordine del giorno i due ordini del giorno sull'acqua pubblica prego Consigliere Bosi.

BOSI: Grazie questa sera sono lanciato. Per quanto riguarda il nostro ordine del giorno e volevo dire che ad oggi stiamo ancora, aspettando dal 16 marzo, scorso alcuni documenti dall'Amministratore delegato di Romagna Acque che ancora non ce li ha dati. Per il momento il

nostro ordine del giorno, se gli altri due gruppi sono d'accordo, lo vorremmo sospendere in attesa appunto che arrivino questi documenti che ce li hanno promessi da mo.

PRESIDENTE: Allora chiedo al Capogruppo del Partito Democratico se intende rimandare allo stesso modo l'ordine del giorno per una discussione congiunta.

ZAVATTA: A questo punto per agevolare una discussione congiunta direi di fare altrettanto ecco.

PRESIDENTE: D'accordo allora rimandiamo il punto su questi due ordini del giorno a un Consiglio comunale successivo da definire. A sto punto dichiaro per quello che riguarda i documenti invito l'Amministrazione a informarci per poterli consegnare il prima possibile ai gruppi. Prego Consigliere Savelli.

SAVELLI: No Presidente, solo una cosa, perché infatti sapevo che il consigliere Bosi li aveva chiesti tramite i nostri Uffici comunali. E' abbastanza grave direi che in quasi 45 giorni Romagna Acque non abbia ancora fornito documentazione e riteniamo che sia un tempo assolutamente fuori asse, completamente da qualsiasi termine possibile e quindi eventualmente insomma ne dovremmo tenere conto credo, perché non è un atteggiamento da società partecipata questo ecco.

PRESIDENTE: Come stavo dicendo sollecito l'Amministrazione a informarsi presso Romagna Acque per poter ottenere questi documenti per poter per poter parlare nella prossima seduta. La prossima seduta a proposito ricordo tutti che è fissata per l'11 di maggio, C.C. dedicato al Nuovo regolamento dei Consigli di Zona. Resta invariata la data della fine di maggio per l'ultimo C.C.